

 I.I.S. P.L. NERVÌ	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIER LUIGI NERVÌ" Via San Bernardino da Siena n. 10 - 28100 NOVARA tel. 0321625790 sito web: http://www.iisnervi.it e-mail: NOIS006003@istruzione.it pec: NOIS006003@pec.istruzione.it	I.T.S. GEOMETRI "P.L. NERVÌ" Via S. Bernardino n. 10 - Novara tel. 0321625790	
		I.P.S.I.A. "C.T. BELLINI" Via Liguria n. 5 - Novara tel 0321466925	

PTOF 2019-22

I.I.S. NERVÌ



NOVARA

www.iisnervi.it

INDICE

INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI.....	5
SEZIONE N°1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO.....	8
1.1: Tipologia, sedi, indirizzi	8
1.2: Come contattarci	11
1.3: Come raggiungerci	12
1.4: La mission d'Istituto	13
SEZIONE N° 2 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE.....	17
SEZIONE N° 3 LA PIANIFICAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA.....	19
3.1: Riferimenti generali: linee guida – indicazioni nazionali - quadri orari.....	19
3.2: L'organizzazione.....	19
PROGETTAZIONE DIDATTICA	19
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IPSIA BELLINI	20
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ITG NERVI	22
GRUPPO H	23
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	23
DIVISIONE ANNO SCOLASTICO	23
TEMPO SCUOLA.....	24
ATTIVITÀ ALTERNATIVE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	24
QUALIFICA TRIENNALE DELL'IPSIA BELLINI.....	24
LE SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE DI ISTITUTO	25
3.3: Il curriculum d'Istituto e il profilo di uscita degli studenti con relativi sbocchi professionali ...	27
<i>PROFILI PROFESSIONALI IPSIA BELLINI</i>	27
<i>PROFILI PROFESSIONALI ITG NERVI</i>	30
3.4: La valutazione.....	35
VALUTAZIONE IPSIA BELLINI	35
VALUTAZIONE ITG NERVI	37
CORRISPONDENZA VOTI – TAVOLE TASSONOMICHE	38
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	39
CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	41
CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI - CREDITI FORMATIVI	41
CRITERI ASSEGNAZIONE DEBITI FORMATIVI	41
CRITERI VALUTAZIONE DEBITI FORMATIVI	41

DEROGHE AL COMPUTO DELLE ASSENZE.....	41
COMMISSIONE VALUTAZIONE TITOLI PER RICONOSCIMENTO QUALIFICHE EQUIPOLLENTI	42
IPSIA BELLINI.....	42
ATTIVITA' DI RECUPERO (O.M. N. 92/07).....	42
3.5: Valutazione e certificazione delle competenze.....	44
3.6: Modalità dei rapporti scuola/famiglia.....	46
3.7: Progetti per l'arricchimento dell'OF	47
1-MACRO AREA "SUPPORTO AGLI STUDENTI ED INCLUSIONE"	49
2-MACRO-AREA: RAPPORTI CON IL TERRITORIO	53
3-MACRO-AREA "MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA"	55
4-MACRO-AREA "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE: LEGALITÀ – SALUTE - AMBIENTE"	56
5-MACRO-AREA "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	59
6-MACRO-AREA "FORMAZIONE"	60
7-MACRO-AREA "ORIENTAMENTO"	60
8-MACRO-AREA "SICUREZZA"	62
3.8: Alternanza scuola-lavoro e tirocini aziendali	64
SEDE IPSIA BELLINI	64
SEDE ITG NERVI.....	65
3.9: Sicurezza.....	66
3.10: Percorsi, protocolli e piano dell'inclusione	66
SEZIONE N° 4 LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO	67
4.1: Gli organi collegiali	67
4.2: Il Dirigente scolastico.....	68
4.3 : Organigramma e funzionigramma	69
4.4: I documenti fondamentali d'Istituto	69
SEZIONE N° 5 ORARI APERTURA SCUOLA – SERVIZI DI SEGRETERIA	70
5.1: Orari apertura scuola – servizi segreteria-ufficio tecnico	70
5.2: L'organigramma della segreteria	72
SEZIONE N° 6 IL PERSONALE DELLA SCUOLA.....	73
6.1: Il fabbisogno di personale docente (articolato per sedi, classi di concorso, sostegno, organico di potenziamento con relativa motivazione)	73
6.1.1: Docenti per il curriculum come da ordinamento (sede IPSIA BELLINI)	73
6.1.2: Docenti per il curriculum come da ordinamento (sede ITG NERVI)	73
6.1.3: Numero di posti per il potenziamento dell'offerta formativa e per le attività di coordinamento	76
6.2: Il fabbisogno del personale di segreteria	78
6.3: Il fabbisogno del personale collaboratore scolastico	78
6.4: Il fabbisogno del personale assistente tecnico	79

SEZIONE N° 7: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI	85
7.1: Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali.....	88
7.2: Laboratori	88
7.3: Piano di implementazione delle risorse	92
SEZIONE N° 8: PIANI DI MIGLIORAMENTO	93
8.1: Introduzione esplicativa	93
8.2: Priorità, traguardi, obiettivi di processo	94
SEZIONE N° 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	98
9.1: La formazione del personale docente.....	99
9.1.1: GESTIONE DELLA SICUREZZA	99
9.1.2: COMPETENZE METODOLOGICHE, DISCIPLINARI E VALUTATIVE.....	99
9.1.3: INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	100
9.2: La formazione del personale ATA	101
9.2.1: GESTIONE DELLA SICUREZZA	101
9.2.2: COMPETENZE PROFESSIONALI	101
9.2.3: INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	101

ALLEGATI DEL PTOF: INDICE *(si veda il documento dedicato)*

1. LINEE GUIDA E QUADRI ORARIO DEI DIVERSI INDIRIZZI

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELL'ISTITUTO I.I.S. NERVI

- 2.1 REGOLAMENTO D'ISTITUTO I.I.S. NERVI
- 2.2 STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI I.I.S.
- 2.3 PATTO DI CORRESPONSABILITA'
- 2.4 REGOLAMENTO VISITE D'ISTRUZIONE- I.I.S.

3. L'INCLUSIONE

- 3.1 PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- 3.2 DESTINATARI
- 3.3 RISORSE UMANE
- 3.4 PROTOCOLLI SPECIFICI: RISORSE UMANE, AZIONI E TEMPISTICA
- 3.5 DOCUMENTI
- 3.6 TEMPISTICA E MODALITÀ DI INTERVENTO PER MODULISTICA DI ALUNNI CON DSA, ALTRI BES CERTIFICATI E BES NON CERTIFICATI

4. REGOLAMENTO C.T.S. (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO) – IPSIA BELLINI

5. TABELLE PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

6. CORRISPONDENZA VOTI-TASSONOMIE

7. TABELLE ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

8. COMPETENZE TECNICO-PRATICHE QUALIFICA REGIONALE (IPSIA BELLINI)

9. PROGETTI POF 2019-20: IPSIA BELLINI

10. PROGETTI POF 2019-20: ITG NERVI

11. PROGETTI POF 2019-20 COMUNI I.I.S. NERVI

12. NOMINE-INCARICHI A.S. 2019-20

INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

Cos'è il PTOF

- secondo la **legge 107/2015** è il **Piano triennale dell'offerta formativa** di un istituto scolastico. Rappresenta *“il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”*.
- *“Le istituzioni scolastiche predispongono il Piano **entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento**. (...) Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”*.
- *“Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità ...”*.
- *“Il piano è **elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola ...definiti dal dirigente scolastico ed è **approvato dal consiglio d'istituto**”*
- In generale, sono “le istituzioni scolastiche”:
 - ✓ ad effettuare *“le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative”*
 - ✓ ad individuare *“il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare*
 - ✓ *che decidono sull'offerta formativa, sulle iniziative di potenziamento e sulle attività progettuali che si propongono di attuare.*
- *“Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti”*.
*Ciò significa **“l'apertura della comunità scolastica al territorio** con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.
- La legge 107 istituisce l'organico dell'autonomia, *“funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche (...) I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento”*.
- Per le finalità di cui sopra *“il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica” (comma 83). I docenti rientranti in tale organico avranno un ruolo funzionale al buon andamento delle attività della scuola; si identificheranno nel sostegno fornito alle istituzioni scolastiche sotto il profilo organizzativo*

e didattico e potranno essere utilizzati, ai sensi del comma 85 della legge, in sostituzioni dei colleghi assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni.

- *Il PTOF è in relazione con il procedimento di valutazione delle leggi precedenti, il RAV e il relativo Piano di miglioramento definito dalle scuole.*

Contenuti del PTOF

- ✓ *potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti prevedendo l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno **coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali**;*
- ✓ ***iniziative di potenziamento/attività progettuali** per il raggiungimento degli obiettivi formativi;*
- ✓ ***iniziative di formazione** rivolte agli studenti su tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107);*
- ✓ *programmazione delle **attività formative rivolte al personale** docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;*
- ✓ *percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti;*
- ✓ *percorsi di **alternanza scuola-lavoro** (scuole II grado);*
- ✓ *attività di formazione in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** (scuole di II grado);*
- ✓ *sviluppare e migliorare le **competenze digitali** del personale docente, tecnico, amministrativo e degli studenti (attraverso il Piano nazionale per la scuola digitale);*
- ✓ *l'educazione alla parità dei sessi, la **prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni**;*

Controllori del PTOF

L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'istruzione e dell'università e della ricerca gli esiti della verifica (comma 13 Legge 107).

SEZIONE N°1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

1.1: Tipologia, sedi, indirizzi

Con delibera della Giunta Regionale n.29-3217 del 30/12/2011, in ottemperanza alle esigenze di dimensionamento della rete scolastica territoriale, si forma, a partire dall'anno scolastico 2012/13, il nuovo Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.), dall'aggregazione dell'IPSIA Bellini con l'ITG Nervi di Novara.

SEDE IPSIA BELLINI

L' **I.P.S.I.A. BELLINI di NOVARA**, costituisce una presenza importante nella provincia di Novara nell'ambito dell'Istruzione Professionale, che prepara e fornisce forze operative per l'assolvimento di mansioni tecniche ed esecutive, nei vari settori dell'attività produttiva ed economica nazionale e comunitaria. Tra i primi in Piemonte ad aver introdotto il Progetto 92, il nostro Istituto ha fatto proprio il principio ispiratore della **FORMAZIONE PER IL FUTURO**.

Ha perciò costantemente perseguito l'obiettivo di offrire un ambiente educativo e formativo a misura della propria utenza, agevolando l'inserimento dello studente nel meccanismo operativo della scuola e favorendo l'acquisizione di competenze professionali e di capacità decisionali utili per costruire il proprio futuro.

Per a.s. 2019-20 - classi 3 ^A , 4 ^A , 5 ^A ("vecchio ordinamento")	
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (PIA)	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (MAT)
<u>QUALIFICHE TRIENNALI</u> Operatore dell'ABBIGLIAMENTO ↓	<u>QUALIFICHE TRIENNALI</u> - Operatore ELETTRICO - Operatore ELETTRONICO - Operatore MECCANICO - Operatore RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE ↓
<u>DIPLOMI DI MATURITA' QUINQUENNALI</u> PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI	<u>DIPLOMI DI MATURITA' QUINQUENNALI</u> - APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI - MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

In particolare:

Operatore ELETTRICO, ELETTRONICO, MECCANICO	→	APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI
Operatore RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE	→	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

A partire da classe 1 ^a a.s. 2018-19 (“riforma istituti professionali” – dlgs 61/2017)	
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (MAT)
<u>QUALIFICHE TRIENNALI</u> Operatore dell’ABBIGLIAMENTO ↓	<u>QUALIFICHE TRIENNALI</u> - Operatore ELETTRICO - Operatore ELETTRONICO - Operatore MECCANICO - Operatore RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE ↓
<u>DIPLOMI DI MATURITA’ QUINQUENNALI</u> TECNICO DELL’INDUSTRIA E ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY (MODA)	<u>DIPLOMI DI MATURITA’ QUINQUENNALI</u> TECNICO DELLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Per una più precisa definizione dei percorsi per l’a.s. 2019-20 e di quelli relativi alla nuova riforma dei professionali secondo il decreto legislativo n.61/2017 (che si applica a partire dall’a.s. 2018-19 partendo dalle classi prime) si veda **l’ALLEGATO N°1**, contenente le linee guida dei diversi indirizzi e i quadri orari.

L’Istituto offre così la possibilità di frequentare fino al quinto anno ottenendo un **DIPLOMA DI STATO di MATURITA’ TECNICA**, che permette l’accesso a tutti i corsi universitari e concorsi di Stato, nonché l’accesso a percorsi lavorativi per l’inserzione in albi delle professioni tecniche.

SEDE ITG NERVI

L'ISTITUTO TECNICO STATALE "PIER LUIGI NERVI" è sorto con autonomo distacco dall'Istituto tecnico Mossotti istituito nel 1861.

Nel 1857 viene riordinata l'istruzione tecnica ed istituiti i seguenti corsi: Commerciale, Industriale, Agronomia Pratica. Con la riforma Gentile del 1922 viene istituito il primo corso per Geometri nell'anno scolastico 1923 / 1924.

In seguito al notevole incremento di iscritti, trova più adeguata sistemazione con la costruzione del nuovo edificio in via San Bernardino, realizzato nel 1973, nel quale ha attualmente sede la scuola. L'Istituto raggiunge infine l'autonomia dall'anno scolastico 1975/1976 prendendo poi nell'anno 1980 la denominazione di Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pier Luigi Nervi".

COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO (CAT)	GRAFICA E COMUNICAZIONI
<u>DIPLOMI DI MATURITA' QUINQUENNALI</u> Perito delle costruzioni, ambiente e territorio	<u>DIPLOMI DI MATURITA' QUINQUENNALI</u> Perito in grafica e comunicazione

Il titolo di perito di costruzioni ambiente e territorio dà accesso a:

- **18 mesi di praticantato per accedere all'Esame di Stato che abilita all'iscrizione al collegio dei geometri**
- **all'Istituto di Istruzione Superiore (ITS) che permette di accedere direttamente all'Esame di Stato abilitante**

Per una più precisa definizione dei percorsi si veda **l'ALLEGATO N°1**, contenente le linee guida dei diversi indirizzi e i quadri orari.

1.2: Come contattarci (centralino, numeri diretti, mail, orari etc)

	IPSIA BELLINI	ITG NERVI
telefono	0321-466925 (centralino)	0321-625790 (centralino)
fax	Fax 0321-491112	-

e-mail	
DIRIGENTE SCOLASTICO NOIS006003@istruzione.it <i>(il DS riceve su appuntamento presso entrambe le sedi)</i>	
INFORMAZIONI DIDATTICHE IPSIA BELLINI personale.bellini@iisnervi.it	INFORMAZIONI DIDATTICHE ITG NERVI NOIS006003@istruzione.it
UFFICIO TECNICO IPSIA BELLINI ufficio.tecnico@iisnervi.it	PEC NOIS006003@pec.istruzione.it

1.3: Come raggiungerci (mappe, strade, vie, linee autobus etc)

IPSIA BELLINI Via Liguria n°5 - NOVARA	ITG NERVI Via San Bernardino da Siena n°10 - NOVARA
	
LINEE AUTOBUS: corse SCOLASTICHE e corse rete urbana n°5 e C, tutte collegate alla stazione FS	facilmente raggiungibile sia dalla stazione FS, sia dall' Autostazione, poste entrambe nelle vicinanze dalla scuola

1.4: La mission d'Istituto

L'I.I.S. di NOVARA propone un'organizzazione razionale e integrata delle risorse umane e materiali dell'Istituto, avente come **finalità prioritaria il miglioramento della qualità del servizio scolastico**, da ottenersi attraverso la qualificazione del sistema organizzativo, dei processi didattici e delle metodologie, ma soprattutto mediante l'integrazione con il territorio ed il mondo produttivo.

Le scelte educative, formative, organizzative e operative sono pertanto finalizzate alla creazione di un ambiente di apprendimento e di relazioni idoneo a:

1. **aumentare il successo scolastico** con azioni che, tra esperienza e innovazione, siano mirate a:
 - accoglienza
 - formazione
 - integrazione e lotta contro la dispersione scolastica
 - orientamento
2. attivare azioni per **valorizzare eccellenze**
3. offrire nuove e maggiori opportunità di esercizio della professione docente, attraverso la ricerca e la **sperimentazione didattica**, la **formazione e l'aggiornamento**
4. migliorare la condizione dello **star bene a scuola**
5. sviluppo della comunità educante mediante l'**alleanza scuola-famiglia-territorio** offrendo:
 - cultura generale e professionale che consenta di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento
 - formazione di cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri
6. **comunicazione interna ed esterna e trasparenza**

FINALITA' DEL P.T.O.F.	OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI
1. <u>aumentare il successo scolastico</u> con azioni che, tra esperienza e innovazione, siano mirate a: • accoglienza • formazione • integrazione e lotta contro la dispersione scolastica • orientamento	• Rafforzare la motivazione e il coinvolgimento dello studente • Favorire il raggiungimento dell'autonomia da parte dello studente • Valorizzare i diversi stili di apprendimento e di abilità degli studenti • Favorire l'integrazione degli studenti stranieri e diversamente abili • Rimotivare e ri-orientare gli studenti in situazione di rischio e di disagio • Recuperare le carenze di apprendimento attraverso moduli specifici, IDEI e sportelli didattici • Aiutare gli studenti ad auto-valutarsi ed a proporre soluzioni • Mettere lo studente in grado di capire cosa, come e perché imparare • Instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie, coinvolgendole nel processo educativo e formativo • Aumentare l'interesse e la motivazione allo studio attraverso le nuove tecnologie • Favorire la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'esperienza diretta (visite aziendali, stage, alternanza scuola- lavoro, incontri con esperti ed ex studenti), mantenendo una collaborazione continua con le aziende • Consolidare i rapporti di collaborazione con enti locali, associazioni, consorzi, istituzioni, reti di scuole, per favorire esperienze di formazione , progetti , aggiornamento docenti
2. <u>attivare azioni per valorizzare eccellenze</u>	• ammissione a tirocini formativi anche all'estero; • partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali con destinazione rivolta alla qualità della formazione scolastica; • visite presso centri specialistici; • benefici di tipo economico ed altre forme di incentivo secondo accordi stabiliti con soggetti pubblici e privati

3. <u>offrire nuove e maggiori opportunità di esercizio della professione docente, attraverso la ricerca e la sperimentazione didattica, la formazione e l'aggiornamento</u>	• Costruire la cultura della programmazione per competenze • Costruire progressivamente una reale pratica valutativa delle competenze • Acquisire maggiori competenze comunicative e relazionali • Rafforzare le proprie competenze disciplinari • Migliorare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
4. <u>Migliorare le condizioni dello star bene a scuola</u>	• Promuovere il benessere psico-fisico • Conoscere il proprio corpo e rispettarlo. Avere stima di sé . • Valorizzare la personalità dello studente, le diverse identità e le differenze culturali • Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca di valori comuni • Aiutare lo studente nella conoscenza di sé , di ciò che vuole e di come procurarselo in modo funzionale e responsabile • Offrire opportunità di approfondimento delle conoscenze e degli interessi culturali personali attraverso attività integrative • Favorire le occasioni di socializzazione responsabile • Saper apprezzare i valori dell'amicizia, delle relazioni e della qualità della vita. • Aumentare la fruizione di eventi culturali da parte degli studenti, diffondendo l'amore per la cultura e la bellezza
5. <u>sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio</u> offrendo: • cultura generale e professionale che consenta di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento	• Compiere scelte metodologiche didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica e professionale e capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti • Favorire l'attitudine all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo ed alla formazione continua • Favorire l'acquisizione delle competenze di base trasversali e tecnico professionali incrementando le abilità di studio e le capacità relazionali • Apprendere e migliorare l'uso diffuso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e una didattica prevalentemente laboratoriale con metodologie partecipative e che valorizzino l'apporto scientifico e tecnologico del sapere. • Formare ed educare alla sicurezza sul luogo di lavoro • Costruire "alleanze formative " sul territorio • Informare lo studente sulle opportunità di lavoro offerte dal territorio e sulle scelte relative alla prosecuzione degli studi

6. <u>formazione di cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri</u>	• Educare alla legalità , intesa come rispetto delle regole e delle cose altrui • Formare ed educare al rispetto dell'ambiente ed a uno sviluppo sostenibile • Educare alla cittadinanza attiva • Aiutare ad acquisire un metodo concreto e personale di osservazione, di studio e di valutazione della realtà • Favorire l'esercizio della responsabilità personale e sociale • Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne • Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione
7. <u>comunicazione interna ed esterna e trasparenza</u>	• Trasparenza negli atti amministrativi • Comunicazione agli utenti di metodi, mezzi e procedure adottate nella scuola mediante il sito internet dell'istituto • Trasparenza nella valutazione studenti

SEZIONE N° 2 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto raccoglie giovani ad alto tasso di dispersione scolastica legati a contesti sociali, culturali ed economici problematici. Il fenomeno della dispersione non deve essere identificato solo con l'abbandono degli studi, ma anche con l'insuccesso scolastico. Infatti i nostri alunni a rischio, sommano spesso nella loro esperienza scolastica: frequenze irregolari, mancati ingressi, ritardi rispetto al percorso curricolare, bocciature anche ripetute per più anni, un assolvimento formale dell'obbligo, una qualità scadente degli esiti. Nello stesso tempo, questi giovani vivono anche varie forme di disagio giovanile: disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali.

I problemi legati alle biografie degli alunni rivestono un peso notevole, soprattutto se si considera che il disagio personale dell'alunno talvolta si manifesta anche in forme di patologie comportamentali, auto-emarginazione e demotivazione. Circa il 30% degli alunni dell'indirizzo professionale proviene da contesti problematici e l'uscita precoce dal sistema dell'istruzione può favorire un alto rischio di esposizione individuale a forme di devianze e ad alte possibilità di non occupazione .

Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio culturali, le differenti modalità di acquisire e di elaborare informazioni, rendono necessarie azioni a favore dell'inclusione, privilegiando un lavoro individualizzato, la progettazione di interventi ed azioni mirate, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali.

La presenza di alunni certificati con disabilità di diverso tipo rendono necessarie azioni volte ad assicurare la loro socializzazione ed integrazione, favorendo il raggiungimento dell'autonomia ed i processi di autostima e gratificazione. Il lavoro sarà svolto attraverso le attività dei docenti di sostegno in sinergia con i consigli di classe, le famiglie, i Servizi Sociali e specialistici del territorio

Anche per gli alunni con DSA o altri disturbi specifici dell'apprendimento certificati, che risultano in sensibile crescita, si adotteranno metodologie didattiche tese ad un'azione formativa individualizzata e personalizzata che verrà esplicitata nei Piani didattici personalizzati

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici il numero dei ragazzi stranieri è aumentato arrivando al 30% della totalità degli iscritti nel Professionale e nel tecnico il numero è del pari in crescita.

In genere si tratta di studenti che sono in Italia da alcuni anni e pertanto in grado di comprendere ed esprimersi con una certa correttezza nella lingua italiana della quotidianità, ma non ancora in pieno possesso della cosiddetta "lingua dello studio".

A questi studenti si aggiunge un numero di allievi neo arrivati, adolescenti "ricongiunti", che hanno vissuto direttamente il viaggio di migrazione e hanno quindi dovuto ricominciare da capo il percorso scolastico e di apprendimento di un'altra lingua.

Per questi alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico-culturale, cui si aggiungono molti studenti con svantaggio socio economico, si espliciteranno progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e si adotteranno strumenti e strategie didattiche individualizzate

A fronte di questi dati, emerge il **bisogno** di sostenere i ragazzi, gli insegnanti, le famiglie, nel loro ruolo educativo, offrendo occasioni di confronto e di dialogo attraverso progetti ed azioni che promuovano l'integrazione sociale, e il successo scolastico, supportando i ragazzi nel loro percorso di crescita potenziando i loro livelli di autostima, di efficacia e di fiducia anche attraverso iniziative ludiche, culturali, sportive e sociali.

I dati relativi agli insuccessi e agli abbandoni attestano una presenza di ***soggetti a rischio*** con oggettive situazioni di disagio.

SEZIONE N° 3 LA PIANIFICAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

3.1: Riferimenti generali: linee guida – indicazioni nazionali - quadri orari

Si veda **ALLEGATO N°1**

3.2: L'organizzazione

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Viene effettuata dalle funzioni indicate nella tabella sottostante, con i compiti descritti:

COLLEGIO DOCENTI	DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	CONSIGLIO DI CLASSE	DOCENTE
Dà indicazioni generali Formula obiettivi condivisi	Esamina i programmi curriculari Ridefinisce l'impianto curriculare in base alle nuove necessità ed elabora proposte relative all'acquisizione e al potenziamento delle abilità di base e al metodo di studio, alle competenze trasversali e al recupero Definisce gli obiettivi trasversali Revisiona la programmazione didattica dell'a.s. precedente Struttura e programma le discipline, definendo obiettivi, contenuti, metodi, strumenti, tempi, verifiche, criteri di misurazione e di valutazione Verifica la progettazione nelle fasi intermedia e finale Elabora le prove d'ingresso Coordina l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici Progetta simulazioni di prove d'esame per gli allievi delle classi terminali	Programma l'attività educativa e didattica in fasi: a) diagnosi della classe, individuazione dei livelli di partenza, interventi integrativi b) definizione degli obiettivi educativi e didattici, delle strategie concettuali e comportamentali da attivare negli allievi c) definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni d) definizione della tipologia e del numero delle verifiche f) definizione dei criteri di misurazione e di valutazione	Programma la propria attività didattica in fasi: a) analisi disciplinare b) organizzazione dell'attività didattica in moduli/unità formative c) costruzione di un percorso che preveda unità di recupero

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI IPSIA BELLINI

DIPARTIMENTI	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
UMANISTICO	LETTERE	• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA • STORIA
	LINGUE STRANIERE	• LINGUA INGLESE
	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	• DIRITTO ED ECONOMIA
	SCIENZE MOTORIE	• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	RELIGIONE	• RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE
SCIENTIFICO	SCIENZE INTEGRATE	• SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA • FISICA • CHIMICA
	MATEMATICA	• MATEMATICA
	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	• TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	TECNICA	• LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI • TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI • TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE di apparati e impianti civili e industriali • TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE dei mezzi di trasporto • TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI • TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA DEI MEZZI DI TRASPORTO
MANUTENZIONE MEZZI TRASPORTO		• TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE • DELLA COMUNICAZIONE
		• TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

DIPARTIMENTI	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI)	LABORATORIO DI ABBIGLIAMENTO E MODA	• LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO	• TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ABBIGLIAMENTO
	PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	• PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME
	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	• TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ITG NERVI

DIPARTIMENTO	AREE DISCIPLINARI	DISCIPLINE
UMANISTICO	LINGUA STRANIERA	LINGUA INGLESE
	LETTERE	- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
	SCIENZE MOTORIE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	DIRITTO ED ECONOMIA
	RELIGIONE	RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE
SCIENTIFICO	SCIENZE INTEGRATE	- SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA - SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - LABORATORIO DI FISICA - SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) LABORATORIO DI CHIMICA
	MATEMATICA	- MATEMATICA - COMPLEMENTI DI MATEMATICA
	INFORMATICA	- TECNOLOGIE INFORMATICHE - LABORATORIO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE
TECNOLOGICO	TECNOLOGICA	- PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI - GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO - TOPOGRAFIA - GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO - LABORATORIO TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA - LABORATORIO DI TECNOL. E TECNICA DI RAPPRES. GRAFICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE	GRAFICA E COMUNICAZIONE	- SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (CAT) - TEORIA DELLA COMUNICAZIONE
	GRAFICA	- PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE - ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI - LABORATORI TECNICI - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

GRUPPO H

E' composto da:

- *referente integrazione alunni disabili*
- *docenti di sostegno*
- *responsabili di dipartimento*
- *1 genitore*

Al fine di realizzare gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, la programmazione delle attività viene realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante specializzato definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per la classe.

L'Istituto dispone di insegnanti che offrono sostegno alle classi nelle quali sono inseriti alunni con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti specializzati progettano i loro interventi in accordo con i Consigli di classe di appartenenza e svolgono le loro attività riunendosi periodicamente con il gruppo di lavoro, costituito dal Collegio Docenti. Oltre agli incontri periodici, per l'anno scolastico corrente, gli insegnanti di sostegno si confronteranno con i docenti capi dipartimento o con i responsabili di corso dell'Istituto, i rappresentanti dei genitori e degli studenti.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Per ciascuna disciplina è prevista l'articolazione in UNITA' FORMATIVE nel piano di lavoro annuale individuale di ogni docente e in UNITA' DI APPRENDIMENTO (UDA) pluridisciplinari definite da ogni C.d.C. e dai Dipartimenti Disciplinari.

Il numero delle ore di lezione settimanali è quello previsto dai programmi ministeriali per ciascuna disciplina.

Ogni docente sottoscrive con la propria classe e per la propria materia, all'inizio dell'anno scolastico, il **Patto Formativo**, (vedasi allegato n°2.3) in cui si chiariscono:

- Obiettivi trasversali e specifici del percorso didattico
- Organizzazione modulare/ per unità formative del percorso
- Metodologie previste
- Contenuti programmati
- Strumenti utilizzabili
- Tempi previsti
- Tipologie delle verifiche
- Criteri di misurazione
- Criteri di valutazione
- Interventi di recupero.

DIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in due parti la cui durata (trimestri, quadrimestri) viene determinata dal Collegio Docenti ad inizio anno, con delibera specifica, che viene comunicata tempestivamente a studenti e famiglie. *L'a.s. 2019-20 è stato suddiviso in trimestre + pentamestre.*

TEMPO SCUOLA

Il MPI prevede 1089 ore annuali di lezione per le classi prime dell'ITG e 1056 per tutte le altre classi dell'ITG e del Bellini.

Il nostro istituto organizza il seguente orario curriculare per gli studenti:

- dalle 8.00 alle 14.00, per n. 4 giorni alla settimana
- dalle 8.00 alle 16.00, per n. 1 giorno alla settimana

ATTIVITA' ALTERNATIVE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, possono usufruire dei seguenti servizi:

- alfabetizzazione di italiano per gli alunni stranieri
- educazione ambientale
- convivenza civile
- attività sportiva integrativa
- laboratorio artistico
- catalogazione libri della biblioteca
- attività di studio assistito

QUALIFICA TRIENNALE DELL'IPSIA BELLINI

A seguito dell'accordo Stato – Regioni, gli allievi hanno l'opportunità di conseguire, al termine del 3° anno, una delle seguenti qualifiche:

- Operatore ELETTRICO
- Operatore ELETTRONICO
- Operatore per RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE
- Operatore MECCANICO
- Operatore dell'ABBIGLIAMENTO

A tal fine, per gli studenti è previsto uno stage di almeno 200 ore da effettuarsi entro il termine della classe 3^a ed il raggiungimento di determinate competenze descritte nell'**ALLEGATO 8**.

LE SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE DI ISTITUTO

Con l'approvazione del POF, il collegio dei docenti definisce gli obiettivi trasversali, che i consigli di classe assumono nella programmazione annuale.

O B I E T T I V I T R A S V E R S A L I

BIENNIO

COMPORTAMENTALI

- ✓ Partecipazione attiva durante le lezioni
- ✓ Dialogo costruttivo con gli insegnanti, i compagni, il personale e quanti offrono il contributo della propria professionalità ed esperienza
- ✓ Acquisire autocontrollo e rifiutare ogni atteggiamento di violenza e di intolleranza
- ✓ Comunicare le proprie idee in modo educato e con un linguaggio chiaro e corretto
- ✓ Rispetto delle regole della convivenza scolastica
- ✓ Disponibilità all'ascolto e al rispetto reciproco
- ✓ Senso di responsabilità (conoscenza dei propri diritti e doveri)
- ✓ Ordine e precisione nella cura del materiale scolastico
- ✓ Cura e rispetto dell'ambiente scolastico e delle norme di sicurezza

DIDATTICO- COGNITIVI

- ✓ Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso:
 - Capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze)
 - Uso personale degli strumenti (libri , DPI, dotazioni di laboratorio, ecc.....)
 - Applicazione pratica di elementi teorici
 - Capacità di prendere appunti
 - Capacità di schematizzare e di cogliere i nodi concettuali
 - Capacità di lavorare in gruppo
 - Acquisire progressivamente capacità di riflessione
- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base
- ✓ Conoscenza delle norme di sicurezza
- ✓ Rispettare le consegne e saper gestire il tempo lavorativo
- ✓ Affrontare con disponibilità e curiosità le situazioni problematiche
- ✓ Consolidamento del linguaggio di base e acquisizione delle terminologie settoriali
- ✓ Comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti
- ✓ Operare collegamenti fra le varie discipline

COMPORTAMENTALI

- ✓ Far proprie e rispettare le norme comportamentali e di sicurezza
- ✓ Dimostrare senso di responsabilità e di autocontrollo
- ✓ Partecipare e collaborare, individualmente e in gruppo, al raggiungimento degli obiettivi comuni
- ✓ Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne
- ✓ Saper accogliere un disabile nella comunità, collaborando per la sua integrazione

DIDATTICO- COGNITIVI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per gli indirizzi specifici
- ✓ Conoscenza ed utilizzo appropriato delle terminologie settoriali
- ✓ Acquisire capacità relazionali ed espressive applicabili in contesti diversi
- ✓ Potenziare le conoscenze e le competenze professionali attraverso l'esperienza dello stage
- ✓ Applicare metodi e criteri mutuati da contesti diversi
- ✓ Approfondire le conoscenze attraverso ricerche personali e saper relazionare verbalmente e per iscritto sul lavoro svolto
- ✓ Acquisire una preparazione generale adattabile alle attuali esigenze dei settori lavorativi
- ✓ Comprendere le valenze formative delle singole discipline nella definizione del profilo culturale e professionale del corso di studi
- ✓ Conoscere e utilizzare i mezzi informatici nelle loro applicazioni, in relazione alle richieste della varie discipline
- ✓ Organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, utilizzando e contestualizzando i dati appresi
- ✓ Operare collegamenti, analisi e sintesi disciplinari ed interdisciplinari
- ✓ Rielaborare in critica e personale i contenuti fornendo argomentando e fornendo giudizi di valore personale
- ✓ Essere disponibili all'apprendimento permanente

3.3: Il curriculum d'Istituto e il profilo di uscita degli studenti con relativi sbocchi professionali

PROFILI PROFESSIONALI IPSIA BELLINI

Qualifica di " OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO"

L'operatore dell'abbigliamento interpreta e produce un figurino essenziale, verificabile nel laboratorio di modellistica. Conosce ed applica la modellistica e la confezione artigianale e industriale di base. Utilizza i principali strumenti e attrezzature di laboratorio; sceglie il tessuto idoneo al modello progettato, valutandone le caratteristiche merceologiche di base.

Prospettive lavorative:

l'operatore dell'abbigliamento svolge la sua attività nelle aziende del settore tessile e dell'abbigliamento, si può inserire come personale specializzato nella vendita a dettaglio, può esercitare l'attività sartoriale artigianale.



Diploma di maturità di "TECNICO PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI"

Il tecnico delle produzioni tessili e sartoriali si inserisce nel sistema moda grazie al possesso di specifiche competenze tecniche e applicative relative al ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, ai materiali, alla tipologia delle attrezzature, all'uso della strumentazione computerizzata.

Sa inoltre selezionare e gestire le informazioni, individuandone la priorità nell'ambito del processo produttivo; sa ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi di lavoro e utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

Prospettive lavorative:

il tecnico dell'abbigliamento sia autonomamente che in aziendali che operano nel attività in proprio nel



ha la possibilità di inserirsi equipe nei diversi contesti settore oppure può svolgere settore dell'artigianato.

Qualifica di "OPERATORE ELETTRONICO"

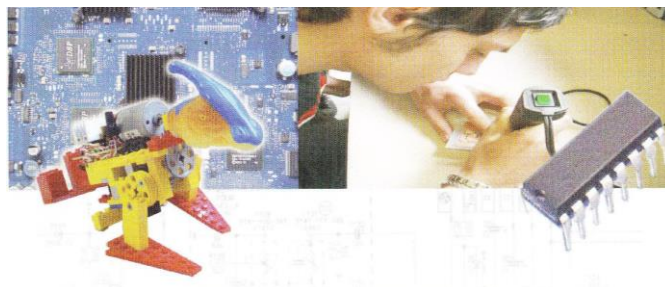
L'operatore elettronico conosce e utilizza la strumentazione elettronica, dalla più semplice a quella programmabile. Sa leggere gli schemi tecnici, individuare e riparare eventuali anomalie con l'ausilio di idonei strumenti e sistemi automatizzati.

E' in grado di progettare semplici circuiti elettronici, realizzarli come circuiti stampati, eseguire il cablaggio e collaudo delle apparecchiature elettroniche e di semplici impianti elettrici civili.

Conosce le tecniche di base per l'assemblaggio e manutenzione hardware e software di un personal computer.



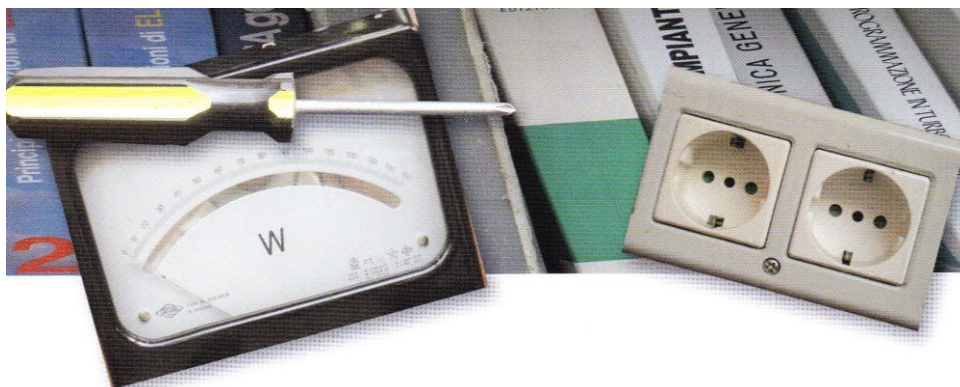
Prospettive lavorative: l'operatore elettronico può lavorare presso industrie di produzione computerizzata, sia nei settori di produzione, sia in quelli di collaudo. Può inoltre lavorare presso laboratori di assistenza per la manutenzione di circuiti e apparecchiature elettroniche.



Qualifica di "OPERATORE ELETTRICO"

L'operatore elettrico è in grado di installare linee e quadri elettrici e tutte le apparecchiature elettriche idonee a realizzare comandi, automatismi, protezioni, condizioni differenti di illuminazione. Conosce le principali macchine elettriche, il loro utilizzo, i relativi controlli e comandi. Sa inoltre programmare e utilizzare i controllori a logica programmabile (PLC).

Prospettive lavorative: l'operatore elettrico può essere assunto nelle aziende del settore elettrico come lavoratore qualificato, dopo un breve periodo di apprendistato. Può esercitare attività professionale autonoma dopo tirocinio di due anni presso aziende del settore.



Qualifica di **"OPERATORE MECCANICO"**

L'operatore meccanico conosce le varie tecnologie, in particolare la lavorabilità dei diversi materiali, l'uso degli utensili e degli attrezzi, il funzionamento delle macchine utensili, le varie modalità di attrezzamento. Sa leggere un disegno, traendone le informazioni utili per eseguire lavorazioni su macchine utensili tradizionali e a CNC (controllo numerico computerizzato) ed è a conoscenza dell'importanza della produttività ed economicità delle lavorazioni.



Prospettive lavorative: *l'operatore meccanico svolge lavoro dipendente in azienda (industrie meccaniche) nell'ambito della produzione, manutenzione e riparazione di beni. Inoltre è in grado di gestire autonomamente le macchine utensili tradizionali e quelle computerizzate (C.N.C.) e di utilizzare software di disegno specifici del settore (AutoCAD).*

Qualifica di **"OPERATORE RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE"**

L'operatore alla riparazione di veicoli a motore definisce e pianifica le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni; monitora il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchine, curando le attività di manutenzione ordinaria; collabora alla individuazione degli interventi da realizzare sul veicolo a motore e alla definizione dei piani di lavoro.

Prospettive lavorative: *l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore trova occupazione presso le officine meccaniche.*



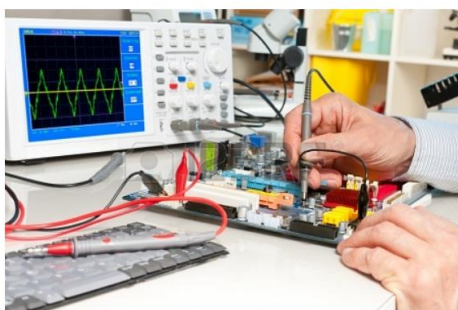
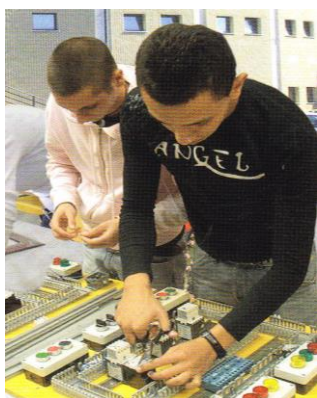
Diploma di maturità in **"APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI"**

Questa figura tecnica possiede competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le competenze tecnico-professionali relative a diversi settori produttivi generali, rendono questo tecnico in grado di inserirsi nei diversi campi dell'elettronica, elettrotecnica, meccanica e termotecnica.

Sa avvalersi e utilizzare: strumenti CAD e software; sistemi di automazione con PLC; macchine a controllo numerico (CNC).

Prospettive lavorative: il tecnico manutentore può inserirsi come persona competente delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici, sia in industrie elettrico-elettroniche, sia in realtà aziendali legate alla meccanica. Può inoltre avere un ruolo di organizzatore e coordinamento dei processi produttivi.



Diploma di maturità in **"MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO"**

Il tecnico manutentore dei mezzi di trasporto gestisce l'accettazione e la riconsegna del veicolo a motore; individua gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definisce il piano di lavoro; predispone documenti relativi alle attività ed ai materiali; effettua il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista.

Prospettive lavorative: il tecnico manutentore di veicoli a motore può operare nelle concessionarie di case automobilistiche/motoristiche a carattere artigianale che si occupano di manutenzione e di montaggio di accessori; può lavorare come titolare d'officina.



PROFILI PROFESSIONALI IPSIA BELLINI

(riforma professionali – dlgs 61/2017 e d.lgs 24 maggio 2018, n.92)

Riguardo ai profili relativi alle **qualifiche regionali del 3° anno** non è cambiato nulla rispetto a quanto esposto sopra.

Riguardo ai profili relativi ai **diplomi di maturità del 5° anno**, si riporta la tabella sottostante di sintesi:

TECNICO DELL'INDUSTRIA E ARTIGIANATO IL MADE IN ITALY (Moda)



Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

TECNICO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

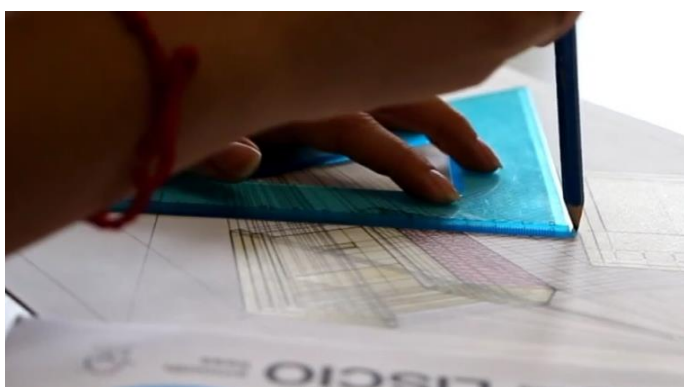
PROFILI PROFESSIONALI ITG NERVI

L'Istituto offre due **INDIRIZZI**:

CAT (COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO)



GRAFICA E COMUNICAZIONI



Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.

Possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima dei terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che le riguardano, all'amministrazione degli immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.

Opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

molteplici sbocchi professionali

Oltre alla possibilità di iscriversi a tutte le facoltà universitarie il diploma di perito in Costruzioni Ambiente e Territorio offre numerosi sbocchi occupazionali:

- Agenzia delle Entrate (Catasto)
- Ufficio Tecnico Comunale, Provinciale e Regionale
- Operatore Edile
- Libero professionista
- Direzione dei cantieri
- Agenzie immobiliari
- Disegnatore CAD
- Rilevamenti topografici
- Genio Civile-Protezione Civile
- Responsabile della sicurezza sul lavoro
- Amministratore di condomini
- Forze Armate

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla.

Integra conoscenze di informatica di base e di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistema di comunicazioni in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

Ha competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:

1. alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
2. alla realizzazione di ipertesti e presentazioni multimediali;
3. alla realizzazione fotografica e televisiva;
4. alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete
5. Sa gestire progetti, inserirsi in attività di azienda, operare nell'ambito delle norme di sicurezza
6. Conosce e utilizza strumenti di comunicazione efficaci e team working per operare in contesti organizzati

molteplici sbocchi professionali

Oltre alla possibilità di iscriversi a tutte le facoltà universitarie il diploma di perito in Grafica e Comunicazione offre numerosi sbocchi occupazionali:

- libero professionista come operatore , progettista e tecnico di siti web e dell'immagine
- inserimento in industrie grafiche come operatore ed organizzatore della produzione
- inserimento in ambito pubblicitario, come grafico creativo e pubblicitista.
- inserimento in aziende attive nei vari settori dell'industria grafica, della tipografia
- fotografo e operatore cinematografico

3.4: La valutazione

A metà di ogni periodo in cui viene suddiviso l'a.s. (quadrimestre, trimestre,...) i C.d.C. compilano una lettera informativa in cui vengono fornite alla famiglia, in caso di necessità, informazioni riguardo :

- la frequenza degli alunni
- il comportamento da loro tenuto
- le eventuali insufficienze

Al termine di ogni periodo viene consegnata la pagella ministeriale.

In ogni materia si valutano i risultati ottenuti sulla base di un **minimo n°2 due verifiche scritte/orali/pratiche al termine di ogni periodo**, tenendo conto dell'esito dell'eventuale recupero.

Con riferimento alla CM n. 89 del 18/10/2012, negli scrutini di tutte le classi, la valutazione dei risultati raggiunti verrà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

A fine a.s. il C.d.C. analizza e valuta la situazione di ogni allievo, avviando la discussione sulla base dei criteri sotto riportati, ricordando che **non saranno scrutinati gli studenti con un numero di assenze superiori al 25% del monte ore annuale (DPR n. 122 del 22-06-2009 art.14, comma 7):**

Alla valutazione finale concorrono inoltre i seguenti elementi:

- partecipazione
- impegno
- progressione nell'apprendimento
- recupero (superamento delle difficoltà/carenze di partenza)

VALUTAZIONE IPSIA BELLINI

BIENNIO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	IPOTESI DI NON AMMISSIONE alla classe successiva
	• <u>Insufficienze</u> in una o più discipline <u>Attività di recupero</u> estivo: - studio autonomo - corsi di recupero - sportello didattico	• <u>Insufficienze</u> in almeno 5 discipline • <u>Gravi insufficienze</u> in 4 discipline • <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009)
TERZO ANNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	IPOTESI DI NON AMMISSIONE alla classe successiva
	• <u>Insufficienze</u> in una o più discipline <u>Attività di recupero</u> estivo: - studio autonomo - corsi di recupero - sportello didattico	• <u>3 insufficienze nelle materie tecniche o 4 insufficienze generali</u> • <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009)

BIENNIO POST QUALIFICA		
CLASSE 4^	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	IPOTESI DI NON AMMISSIONE alla classe successiva
	• <u>Insufficienze</u> in una o più discipline • <u>Mancato svolgimento</u> per motivate ragioni dell'alternanza scuola-lavoro <u>Attività di recupero estivo</u>: - studio autonomo - corsi di recupero - sportello didattico - recupero del periodo di alternanza scuola-lavoro • Assegnazione del <u>credito scolastico</u> in base alla tabella A, D.M. n. 99/2009. (si veda allegato n°5)	• <u>3 insufficienze nelle materie tecniche o 4 insufficienze generali</u> • <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009)
CLASSE 5^	AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
	• Assegnazione del <u>credito scolastico</u> in base alla tabella A, D.M. n. 42/2007. • <u>Giudizio di ammissione / non ammissione</u>	• Assegnazione dell'eventuale <u>credito formativo o integrazione credito</u> in presenza delle seguenti attività documentate : esperienze lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale o altre coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi Il C.d.C., fermi restando i criteri generali qui stabiliti, può valutare i singoli casi (D.M.10.2.1999, n.34), ad esempio di studenti impegnati all'interno della scuola con specifiche mansioni o in attività di collaborazione con i docenti
	NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
	• <u>Insufficienza</u> in una o più discipline (il c.d.c. può sollevare una sola insufficienza con voto di consiglio motivato) • <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009) • <u>n° giorni assenza che superano il 25% del monte ore annuo di lezione</u> • <u>mancata esecuzione prova Invalsi</u> • <u>periodo alternanza scuola-lavoro previsto per legge non completato</u>	
ESAME DI STATO		
Elaborazione e affissione all'albo dell'Istituto del Documento del Consiglio di Classe entro 15 maggio		

VALUTAZIONE ITG NERVI

1°BIENNIO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	IPOTESI DI NON AMMISSIONE alla classe successiva
	<u>Insufficienze</u> in una o più discipline Attività di recupero estivo: - studio autonomo - corsi di recupero - sportello didattico	- almeno 5 insufficienze o 4 gravi <u>insufficienze</u> <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009)
2°BIENNIO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON PROMOZIONE
	<u>Insufficienze</u> in una o più discipline Attività di recupero estivo: - studio autonomo - corsi di recupero - sportello didattico	3 insufficienze nelle materie d'indirizzo o 4 <u>insufficienze generali</u> <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009)
CLASSE 5^	AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
	Assegnazione del <u>credito scolastico</u> in base alla tabella A, D.M. n. 42/2007. <u>Giudizio di ammissione / non ammissione</u>	Assegnazione dell'eventuale <u>credito formativo o integrazione credito</u> in presenza delle seguenti attività documentate : esperienze lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale o altre coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi
	NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	<u>Insufficienza</u> in una o più discipline (il c.d.c. può sollevare una sola insufficienza con voto di consiglio motivato) <u>Condotta insufficiente</u> (DPR n. 122/2009) <u>n° giorni assenza che superano il 25% del monte ore annuo di lezione</u> <u>mancata esecuzione prova Invalsi</u> <u>periodo alternanza scuola-lavoro previsto per legge non completato</u>

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

Ciascuna disciplina, all'interno delle riunioni didattiche di inizio anno, declina i propri obiettivi specifici nel Piano Annuale di Lavoro (P.A.L.) inoltre ogni docente formula il proprio P.I.L. (Piano di lavoro individuale). Di seguito (cfr 4.6.4.) si propongono le linee guida che riguardano i criteri di valutazione del profitto a cui concorrono inoltre i seguenti elementi:

- * **partecipazione**
- * **impegno**
- * **progressione nell'apprendimento**
- * **recupero (superamento delle difficoltà/carenze di partenza)**

Ciascun docente indica nel proprio Piano di Lavoro P.I.L., il livello di partenza degli studenti, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare la capacità di organizzare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

In linea generale possono essere previste prove orali, prove scritte, grafiche o pratiche , ma la valutazione può estendersi anche alle eventuali relazioni di laboratorio.

Specificando i descrittori dell'apprendimento, prendiamo in considerazione quattro fattori fondamentali:

- **le conoscenze evidenziate**
- **le competenze acquisite**
- **le capacità dimostrate**
- **i comportamenti messi in atto**

La valutazione finale è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno dei fattori presi in considerazione.

A queste diverse combinazioni viene fatto corrispondere, in via indicativa, un valore numerico, cioè un voto.

Qui di seguito è riportata una tabella di riferimento, che mette in relazione gli elementi della valutazione con diversi livelli di voto.

I voti sono espressi in decimi.

CORRISPONDENZA VOTI – TAVOLE TASSONOMICHE (SI VEDA **ALLEGATO N°6)**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sui criteri di valutazione, le famiglie e gli studenti vengono informati tramite la sintesi del P.O.F., facente parte della documentazione pubblicata sul sito o disponibile in segreteria .

Tali elementi sono:

- partecipazione
- impegno
- progressione apprendimento
- recupero

e vengono valutati con criteri collegialmente concordati e seguono la sottostante griglia di **INDICATORI**:

PARTECIPAZIONE	INDICATORI per la valutazione dei comportamenti osservati:	GIUDIZIO
Negativa/demotivata	• interventi inopportuni, petulanti, polemici • interventi di disturbo • distrazione sistematica • atteggiamento di disinteresse, indifferenza, apatia	INSUFFICIENTE
Sollecitata	• attenzione sufficiente • interventi sollecitati ,ma opportuni e pertinenti • sufficiente disponibilità a collaborare alle attività proposte	SUFFICIENTE
Propositiva	• capacità di ascolto • interventi costruttivi, autonomi e pertinenti • interesse per l'attività didattica • spirito collaborativi	DISCRETO
Costruttiva	• capacità di ascolto e di rielaborazione dei messaggi • interventi autonomi ragionati, con apporti critici • interesse esplicitato in iniziative personali • collaborazione motivata e costruttiva	BUONO/OTTIMO
IMPEGNO	INDICATORI per la valutazione dei comportamenti osservati:	GIUDIZIO
Nullo	• impreparazione sistematica • non rispetta le consegne • mancato svolgimento verifiche • applicazione allo studio inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Scarso/discontinua	• preparazione carente • tendenza a non rispettare le consegne • applicazione allo studio saltuaria, discontinua	INSUFFICIENTE
Accettabile	• sfruttamento solo indispensabile delle risorse personali • sufficiente puntualità nelle consegne • applicazione allo studio abbastanza regolare	SUFFICIENTE

Motivato	• discreta coerenza nel perseguire gli obiettivi • discreto senso di responsabilità (rispetto delle consegne, disponibilità alla collaborazione) • applicazione allo studio costante e produttiva	DISCRETO
Costante/Costruttivo	• coerenza e determinazione nel perseguire gli obiettivi e nel migliorare progressivamente i risultati conseguiti • buon grado di autonomia nel valorizzare le risorse personali • per acquisire le competenze richieste • rispetto delle scadenze • applicazione allo studio costante e motivata dall'interesse	BUONO/OTTIMO
PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	INDICATORI per la verifica degli obiettivi raggiunti, rispetto a: ○ livelli di partenza ○ acquisizione di conoscenze, abilità, competenze ○ metodo di studio	GIUDIZIO
Nullo	• non vengono rilevati progressi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Irrilevante	• progressi minimi e non significativi • livello di insufficienza con permanenza di esiti negativi • livello di insufficienza con alternanza di risultati negativi e positivi • metodo di studio disorganizzato e improduttivo • metodo di studio mnemonico	INSUFFICIENTE
Abbastanza significativa	• progressi parziali, ma sufficientemente significativi • sufficiente stabilità di risultati positivi in progressione • parziale miglioramento del metodo di studio	SUFFICIENTE
Significativa	• progressi significativi rispetto ai livelli di partenza • stabilità progressiva di risultati sufficienti, più che sufficienti o discreti • metodo di studio sufficientemente organizzato ed efficace	DISCRETO
Notevole	• progressi significativi nell'ambito della conoscenza, della comprensione e dell'applicazione • stabilità progressiva di risultati discreti / buoni / ottimi	BUONO/OTTIMO
RECUPERO	INDICATORI per la verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a: • carenze nelle abilità di studio • carenze/difficoltà specifiche di apprendimento	GIUDIZIO
Irrilevante	• permanenza di difficoltà nell'organizzare e utilizzare funzionalmente il materiale di studio • insufficienti capacità di selezionare le informazioni, di riconoscere il contesto, di applicare le conoscenze memorizzate • difficoltà nel rendersi autonomo dalla forma del testo sul piano dell'esposizione, della correlazione e dell'integrazione dei contenuti • difficoltà nella pratica dell'autovalutazione • conoscenza frammentaria • permanenza di errori concettuali e di difficoltà logico-operative	INSUFFICIENTE

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

I descrittori riferiti a: interesse, partecipazione, rispetto delle scadenze saranno valutati dai docenti delle singole discipline, ricordando, che sul piano pedagogico e formativo la condotta dell'allievo fa riferimento al suo **rapporto con le regole, al suo stile di partecipazione alla vita scolastica, al suo linguaggio.**

Si veda la tabella in **allegato n°7.**

CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI - crediti FORMATIVI

Tenendo presente l'assiduità nella frequenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, nonché la buona condotta e la partecipazione ad iniziative extracurricolari ed extrascolastiche promosse dall'istituto, allo studente promosso sarà assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il criterio della buona condotta sarà riferito al voto del primo e del secondo quadrimestre.

Si vedano le tabella in **allegato n°5.**

CRITERI ASSEGNAZIONE DEBITI FORMATIVI

Attenta valutazione degli studenti che hanno improduttivamente già frequentato interventi di recupero nella stessa disciplina in cui permane l'insufficienza.

Autonomia del C.d.C. nella valutazione dei singoli allievi che vanno, comunque, considerati nella loro individualità e specificità anche all'interno del contesto classe e sulla scorta, soprattutto per le classi prime, dei requisiti di partenza.

CRITERI VALUTAZIONE DEBITI FORMATIVI

IL c.d.c. valuterà nella scrutinio finale per la valutazione delle discipline con sospensione di giudizio, la possibilità di non ammettere all'anno successivo in base alla situazione personale dei singoli allievi e secondo i seguenti criteri:

- frequenza non proficua delle attività di recupero
- giudizio di insufficienza nella maggior parte delle discipline

DEROGHE AL COMPUTO DELLE ASSENZE

Il consiglio di classe può concedere deroghe dal computo delle assenze per i seguenti motivi debitamente documentati:

- gravi motivi di salute
- terapie o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni/ enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI su presentazione del calendario
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- gravi motivi di famiglia
- disagio socio-economico

Lo stage costituisce parte integrante del monte ore curricolare; in caso di mancato svolgimento le assenze vanno giustificate.

COMMISSIONE VALUTAZIONE TITOLI PER RICONOSCIMENTO QUALIFICHE EQUIPOLLENTI

IPSIA BELLINI

E' costituita presso l'Istituto Bellini una commissione per la valutazione dei titoli per il riconoscimento delle qualifiche equipollenti, che si riunisce al bisogno.

ATTIVITA' DI RECUPERO (O.M. n. 92/07)

MODALITA' d'intervento:

- a. Studio autonomo
- b. Sportello didattico
- c. Recupero curricolare
- d. Corsi di recupero
- e. Attività mista (a/b/c /d)

FASI D'INTERVENTO:

1. Settembre – ottobre - novembre -dicembre
(a +b+ c + corso di italiano di base + interventi compensativi) (*)
2. gennaio - febbraio-marzo (a+b+c+d)
3. aprile -maggio (a+b+c)
4. giugno-luglio (a+b+d)

(*) Dopo il 1° periodo dell'a.s., lo svolgimento del programma di ogni disciplina in cui sono presenti studenti insufficienti verrà interrotto per una settimana, per consentire un recupero generale.

VERIFICA:

Ogni fase d'intervento, da dicembre a maggio, terminerà con una verifica, il cui esito sarà comunicato alla famiglia.

Per la verifica del saldo dei debiti formativi, lo studente sosterrà ad agosto / settembre una prova, la cui tipologia (scritta, orale o pratica) verrà stabilita dai dipartimenti.

CORSI DI RECUPERO:

- numero max corsi per studente: 3
- numero studenti per corso = non meno di 8 e non più di 15

Presso l'ITG Nervi saranno organizzati obbligatoriamente corsi di recupero o sportelli estivi delle seguenti discipline :

- biennio - italiano , matematica , fisica e chimica, TIC
- triennio - topografia, progettazione costruzioni impianti, geopedologia, estimo, matematica ed inglese, progettazione multimediale

Tuttavia qualora si ravvisasse la necessità verranno organizzati i corsi di recupero anche per altre discipline.

Presso l'**IPSIA Bellini** saranno organizzati obbligatoriamente i corsi di recupero estivi delle seguenti discipline:

- **italiano (biennio)**
- **matematica-inglese (per tutti gli anni del corso)**
- **materie tecniche e laboratoriali (triennio)**
- **sportelli didattici nelle materie tecniche (triennio, qualora non si raggiunga il n° minimo di iscritti per l'attivazione del corso IDEI)**

SPORTELLI DIDATTICI (BELLINI)

- ❖ **Su prenotazione da effettuare in segreteria entro il giorno precedente.**
- ❖ **Verrà attivato lo sportello per:**
 - **N°1 studente per la durata di ½ ora**
 - **Da n°2 a n°5 studenti per la durata di 1 ora**

Ai sensi dell' O.M. 92/ 2007 gli interventi di recupero saranno oggetto di specifica comunicazione alla famiglia.

Tutte le attività svolte saranno verbalizzate sui registri, così come l'esito della verifica di fine intervento.

Verranno inoltre attivati:

- **Interventi compensativi** per studenti provenienti da altri Istituti, all'inizio dell'anno scolastico.
- **Attività di accoglienza, di integrazione e corsi di apprendimento della lingua italiana** per alunni stranieri
- **Attività di accompagnamento** allo studio per gli allievi che presentano maggiori difficoltà.
- **Verranno eventualmente attivati corsi di supporto per le classi quinte**

Tutti gli interventi verranno realizzati compatibilmente con le risorse a disposizione della scuola

3.5: Valutazione e certificazione delle competenze

- Per l'IPSIA BELLINI, in relazione alla normativa di legge sull'obbligo scolastico (**legge 27/12/2006 n° 296 art.1 comma 622 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61**) si certificano, **al termine dell'istruzione obbligatoria**, le competenze specifiche del corso di studio.

Per gli alunni è previsto un Piano Formativo Individuale (**PFI**), che viene costantemente aggiornato dal C.d.C., nel quale vengono certificate, al termine del 1° biennio, le competenze acquisite secondo il **D.Lgs. 13 aprile 2017 e d.lgs 24 maggio 2018 n.92 (competenze previste dal Pecup)**, **quelle relative alle UDA (unità di apprendimento) pluridisciplinari realizzate e quelle relative alle diverse qualifiche regionali.**

Inoltre si porrà particolare attenzione a far acquisire agli allievi le **competenze chiave di cittadinanza**

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

al cui raggiungimento contribuiranno tutte le discipline, i progetti e le attività svolti nell'Istituto, nonché le esperienze di alternanza scuola-lavoro e stage.

Le prove di valutazione di competenza saranno mono-disciplinari. Alla valutazione finale delle competenze concorreranno le valutazioni delle singole discipline.

L'acquisizione delle competenze di ciascun asse verrà valutata in base ai seguenti livelli:

Livello base non raggiunto: lo studente non ha raggiunto il livello base.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le competenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

- **Il percorso formativo per il conseguimento della qualifica regionale** dell'Istituto Professionale prevede:

- Competenze professionali specifiche (n°8 competenze per operatore elettrico, dell'abbigliamento, meccanico, riparatore veicoli a motore e n° 10 competenze per operatore elettronico)
- N°2 Competenze comuni a tutte le qualifiche professionali
- Competenze dell'asse dei linguaggi
- Competenze dell'asse storico-sociale
- Competenze dell'asse matematico
- Competenze dell'asse scientifico-tecnologico

Le competenze prescritte devono essere raggiunte nell'arco dei primi 3 anni di corso.
Ogni competenza è declinata in abilità e conoscenze essenziali.

Questo percorso formativo implementa il percorso ministeriale; la sua verifica si svolge nel corso degli anni con osservazioni e verifiche disciplinari e si conclude con l'esame di qualifica.

COMPETENZE TECNICO PRATICHE	Si veda allegato n°8
------------------------------------	------------------------------------

3.6: Modalità dei rapporti scuola/famiglia

L'Istituto mantiene costantemente informate e aggiornate le famiglie sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti, affidando al docente Coordinatore di classe il compito di segnalare tempestivamente irregolarità di frequenza, situazioni problematiche o a rischio, note ed eventuali provvedimenti disciplinari.

I docenti ricevono i genitori su prenotazione. Inoltre è previsto, per ciascun periodo, una udienza pomeridiana collettiva.

In occasione delle due udienze collettive verrà consegnata alle famiglie una scheda informativa, nel caso di criticità relativa a: rendimento scolastico, comportamento, ritardi e frequenza alle lezioni. (si veda anche **REGOLAMENTO ISTITUTO – ALLEGATO N°2.1**)

All'inizio dell'anno scolastico le famiglie delle classi prime sono invitate ad un incontro generale, per la presentazione dell'organizzazione scolastica e delle attività di accoglienza.

In tale occasione viene presentato il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** (**ALLEGATO N°2.3**)

3.7: Progetti per l'arricchimento dell'OF

I **progetti di arricchimento dell'offerta formativa** (**ALLEGATI N°9-10-11**) che vengono realizzati in ciascun anno scolastico hanno il compito di fornire una formazione ampia e flessibile che consenta allo studente di esprimere la propria personalità e di interagire in modo significativo con il tessuto sociale e con il territorio. In tal senso l'Istituto sviluppa linee educative tendenti da un lato a potenziare la personalità dell'allievo e a rimuovere gli ostacoli al personale successo scolastico, dall'altro a favorire l'inserimento del giovane, nella realtà produttiva. Da questo deriva una maggiore efficacia della scuola che arricchisce la propria offerta formativa e una crescita del territorio in virtù dell'inserimento di risorse umane più preparate e capaci di leggere le molteplici variabili sociali, culturali ed economiche.

I progetti proposti appartengono alle MACRO-AREE descritte nel seguito e sono stati pensati all'interno di diverse categorie educative, funzionali alle finalità, agli obiettivi trasversali espressi nel P.O.F e alle azioni di miglioramento relative alle criticità emerse dal RAV.

	MACRO-AREA
1	SUPPORTO AGLI ALUNNI
2	RAPPORTI CON IL TERRITORIO
3	MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
4	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE (legalità – salute – ambiente)
5	PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE (PNSD)
6	FORMAZIONE (PERSONALE E STUDENTI)
7	ORIENTAMENTO
8	SICUREZZA

Ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa descritti negli ALLEGATI N°9-10-11, si aggiunge per l'IPSIA BELLINI la possibilità per gli studenti di arricchire le proprie competenze linguistiche, di cittadinanza e di confronto sociale mediante accoglienza, per determinati periodi dell'a.s. e in varie classi del nostro istituto professionale, di alcuni studenti provenienti da istituti di altre nazioni.

	MACRO-AREA	ATTIVITA'	OBIETTIVI	ORGANICO POTENZIATO
1	SUPPORTO AGLI ALUNNI ED INCLUSIONE	- Coordinamento e organizzazione delle attività di integrazione e di utilizzo dei docenti (al fine del supporto all'integrazione scolastica degli studenti con disagio, DSA, disabilità e BES) - corsi L2 e di alfabetizzazione e italiano per lo studio - sportello d'ascolto - sportelli didattici - progetti POF	Prevenzione della dispersione scolastica e integrazione	+1 docente area linguistica (inglese) +1 docente area umanistica
2	RAPPORTI CON IL TERRITORIO	- organizzazione e svolgimento alternanza scuola-lavoro, stage - rapporti con enti - qualifiche regionali	Rapporti con enti, imprese e istituzioni scolastiche	+1 docente area tecnica (IPSIA BELLINI) +1 docente area tecnica (ITG NERVI)
3	MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	- progetti di arricchimento e integrazione curricolo - potenziamento dell'attività laboratoriale - organizzazione e svolgimento di percorsi didattici - organizzazione, coordinamento e potenziamento delle attività informatiche, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale - organizzazione e supporto al progetto nazionale PP&S	Supporto all'apprendimento	+1 docente di area matematica-scientifica +1 docente area tecnico-scientifica
4	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE (legalità – salute – ambiente)	- coordinamento, organizzazione e svolgimento di percorsi di educazione alla legalità - iniziative di recupero dei comportamenti a rischio - potenziamento motorio - coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di educazione alla salute e alla salvaguardia ambientale	Acquisizione competenze di cittadinanza Tutela della salute e dell'ambiente e miglioramenti dello stile di vita	+ 2 docenti area economico - giuridica
5	PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE (PNSD)	- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione - formazione dei docenti - realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche	Potenziamento degli strumenti e delle competenze di tutto il personale, compresi gli studenti, nel campo dell'innovazione tecnologica digitale	-
6	FORMAZIONE	- percorsi di formazione del personale e degli studenti - integrazione del curricolo e delle competenze	- Arricchimento della didattica e del curricolo - Didattica inclusiva	-
7	ORIENTAMENTO	- Iniziative di raccordo con le scuole del primo ciclo - Percorsi di orientamento in uscita	- miglioramento della conoscenza del nostro istituto sul territorio - indirizzamento verso realtà lavorative territoriali o verso studi universitari	-
8	SICUREZZA	- Gestione della sicurezza interna - formazione del personale e degli studenti equiparati ai lavoratori	- Sicurezza sul posto di lavoro e tutela salute.	-

1-AMBITO DI APPLICAZIONE

L'Istituto raccoglie giovani ad alto tasso di dispersione scolastica legati a contesti sociali, culturali ed economici problematici. Il fenomeno della dispersione non deve essere identificato solo con l'abbandono degli studi, ma anche con l'insuccesso scolastico. Infatti i nostri alunni a rischio, sommano spesso nella loro esperienza scolastica: frequenze irregolari, mancati ingressi, ritardi rispetto al percorso curricolare, bocciature anche ripetute per più anni, un assolvimento formale dell'obbligo, una qualità scadente degli esiti. Nello stesso tempo, questi giovani vivono anche varie forme di disagio giovanile: disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali.

I problemi legati alle biografie degli alunni rivestono un peso notevole, soprattutto se si considera che il disagio personale dell'alunno talvolta si manifesta anche in forme di patologie comportamentali, auto-emarginazione e demotivazione. Circa il 30% degli alunni dell'indirizzo professionale proviene da contesti problematici e l'uscita precoce dal sistema dell'istruzione può favorire un alto rischio di esposizione individuale a forme di devianze e ad alte possibilità di non occupazione.

Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio culturali, le differenti modalità di acquisire e di elaborare informazioni, rendono necessarie azioni a favore dell'inclusione, privilegiando un lavoro individualizzato, la progettazione di interventi ed azioni mirate, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali.

La presenza di alunni certificati con disabilità di diverso tipo rendono necessarie azioni volte ad assicurare la loro socializzazione ed integrazione, favorendo il raggiungimento dell'autonomia ed i processi di autostima e gratificazione. Il lavoro sarà svolto attraverso le attività dei docenti di sostegno in sinergia con i consigli di classe, le famiglie, i Servizi Sociali e specialistici del territorio

Anche per gli alunni con DSA o altri disturbi specifici dell'apprendimento certificati, che risultano in sensibile crescita, si adotteranno metodologie didattiche tese ad un'azione formativa individualizzata e personalizzata che verrà esplicitata nei Piani didattici personalizzati

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici il numero dei ragazzi stranieri è aumentato arrivando al 30% della totalità degli iscritti nel Professionale e nel tecnico il numero è del pari in crescita.

In genere si tratta di studenti che sono in Italia da alcuni anni e pertanto in grado di comprendere ed esprimersi con una certa correttezza nella lingua italiana della quotidianità, ma non ancora in pieno possesso della cosiddetta "lingua dello studio".

A questi studenti si aggiunge un numero di allievi neo arrivati, adolescenti "ricongiunti", che hanno vissuto direttamente il viaggio di migrazione e hanno quindi dovuto ricominciare da capo il percorso scolastico e di apprendimento di un'altra lingua.

Per questi alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico-culturale, cui si aggiungono molti studenti con svantaggio socio economico, si espliciteranno progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e si adotteranno strumenti e strategie didattiche individualizzate

A fronte di questi dati, emerge il **bisogno** di sostenere i ragazzi, gli insegnanti, le famiglie, nel loro ruolo educativo, offrendo occasioni di confronto e di dialogo attraverso progetti ed azioni che promuovano l'integrazione sociale, e il successo scolastico, supportando i ragazzi nel loro percorso di crescita potenziando i loro livelli di autostima, di efficacia e di fiducia anche attraverso iniziative ludiche, culturali, sportive e sociali.

I dati relativi agli insuccessi e agli abbandoni attestano una presenza di **soggetti a rischio** con oggettive situazioni di disagio.

Analizzando il problema dell'insuccesso scolastico, si sono individuate le seguenti cause principali:

- difficoltà legate alle varie forme di disagio giovanile
- difficoltà legate ai disturbi specifici dell'apprendimento
- disagio linguistico e/o socio economico
- percezione negativa del contesto formativo
- precedenti percorsi discontinui

Considerando tutto ciò, le scelte educative e formative del nostro Istituto *continueranno ad incentrarsi su interventi di recupero e di compensazione finalizzati a prevenire e a combattere l'insuccesso scolastico e il fenomeno della dispersione.*

La scuola ha aderito al progetto "DISLESSIA AMICA – LIVELLO AVANZATO" nell'anno scolastico 2018-19, completando con successo il percorso formativo.

2- OBIETTIVI

Tali interventi, inseriti nella progettazione curricolare ed extracurricolare, deliberati collegialmente, realizzati e verificati dai Consigli di Classe, verranno attuati investendo, contemporaneamente, la sfera cognitiva e la sfera affettivo-motivazionale, per conseguire i seguenti **obiettivi**:

- restituire, ai giovani ad alto rischio di abbandono, motivazione e progettualità, prevenendo i fenomeni di dispersione scolastica;
- informare, motivare e orientare gli studenti in ingresso nelle classi prime, costruire il gruppo classe mediante il ricorso ad attività specifiche, avviare gli studenti all'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio sostenendoli nel percorso didattico mediante interventi di recupero.
- migliorare la qualità dei livelli di apprendimento dei ragazzi in obbligo scolastico e formativo offrendo percorsi mirati di supporto al recupero scolastico per ridurre e prevenire i possibili fenomeni di abbandono e dispersione, con metodologie didattiche orientate alla personalizzazione e all'individualizzazione dell'apprendimento;
- migliorare nei ragazzi i livelli di autostima e di autoefficacia offrendo loro la possibilità di sperimentarsi in attività ludico, ricreative e culturali che possano potenziare la loro capacità d'espressione e l'emergere degli interessi individuali;
- sostenere i docenti facendo fronte alle difficoltà ad individuare i meccanismi che accelerano i fenomeni di dispersione e ad interpretare i comportamenti che portano al rifiuto e all'abbandono della scuola;

- potenziare nelle famiglie il loro ruolo educativo - formativo offrendo occasioni di incontro, socializzazione, integrazione e aggregazione sociale che possano migliorare il livello di dialogo tra genitori e figli;
- progettare, in caso di sospensione, percorsi educativi **recupero rivolti agli studenti dell'istituto** presso le organizzazioni di volontariato del territorio;
- favorire un reale e concreto confronto con i valori di solidarietà, l'assunzione di comportamenti positivi, contribuendo alla formazione di una coscienza solidale e responsabile.
- la possibilità di consolidare la scelta scolastica effettuata, attraverso la motivazione ad eseguire il proprio compito scolastico e la volontà di portarlo a termine
- la possibilità di effettuare scelte alternative a quella effettuata

3- MODALITÀ DI INTERVENTO

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutte le azioni contenute nei progetti contemplati dal POF e proposti a supporto della integrazione degli studenti, allo scopo di mettere in atto strategie mirate ad accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità; pertanto saranno poste in essere:

- Coordinamento e organizzazione delle attività di integrazione e di utilizzo dei docenti
- attività di accoglienza e tutoraggio per gli studenti delle classi prime;
- percorsi di supporto/recupero scolastico;
- uno sportello di ascolto rivolto agli studenti, ai genitori, agli insegnanti;
- percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari;
- corsi L2 per gli alunni stranieri;
- percorsi di educazione alla cittadinanza interculturale sulle tematiche dell'immigrazione, integrazione, seconde generazioni e dialogo interculturale;
- incontri con le famiglie su temi inerenti alla genitorialità e ai rapporti adulti/adolescenti.
- percorsi con Asl, associazioni, Enti locali
- formazione per gli insegnanti rispetto al tema dell'inclusione

4- RISORSE UMANE

Docenti:

- fs e insegnanti con ruolo di supporto;
- insegnanti di sostegno;
- tirocinanti/counselor di classe;
- coordinatori di classe

Non docenti:

- Personale Ata

Collaboratori esterni:

- counselor
- psicologo
- Un mediatore culturale
- Docenti formatori per corsi di formazione rivolti ai docenti
- Educatori e assistenti sociali
- Servizio Orientamento alunni diversamente abili

organico potenziato:

- n°1 docente area linguistica (inglese)
- n°1 docente area umanistica

per corsi di potenziamento ITALIANO L2 e sportelli didattici a sostegno dello studio per alunni con BES

5- PERCORSI E PROTOCOLLI D'INCLUSIONE - PIANO DELL'INCLUSIONE

Si veda **allegato n°3**.

2-MACRO-AREA: RAPPORTI CON IL TERRITORIO

1-AMBITO DI APPLICAZIONE

- Con riferimento alle **leggi 107/2015 e 145/2018**, per l'arricchimento del percorso formativo degli allievi, l'istituto organizza percorsi di stage - **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO** (*"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"*) di almeno 210 ore per l'IPSIA Bellini e 150 ore per l'ITG Nervi, percorsi individualizzati per alunni con programmazione differenziata e non differenziata, **percorsi di apprendistato** in azienda ai fini del conseguimento del diploma (classi 4^a e 5^a).
- **QUALIFICA REGIONALE (SEDE BELLINI):**
A seguito dell'accordo Stato – Regioni, gli allievi hanno l'opportunità di conseguire, al termine del 3° anno, una delle seguenti qualifiche:
 - Operatore ELETTRICO
 - Operatore ELETTRONICO
 - Operatore per RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE
 - Operatore MECCANICO
 - Operatore dell'ABBIGLIAMENTO

Di queste attività si individuano i seguenti macro e micro obiettivi.

2-MACROBIETTIVI DELLO STAGE

- Favorire il raccordo tra scuola e impresa
- Arricchire il progetto formativo dell'allievo, offrendogli l'opportunità di vivere un'esperienza difficilmente riproducibile all'interno della struttura scolastica per costi e complessità

3-MICROBIETTIVI DELLO STAGE

- offrire all'alunno l'opportunità di vivere un'esperienza difficilmente riproducibile all'interno della struttura scolastica per costi e complessità
- verificare, ampliare e integrare, in una realtà produttiva, le conoscenze e competenze acquisite a scuola
- verificare le abilità acquisite
- accrescere le capacità relazionali in un ambiente concreto di lavoro
- orientare consapevolmente le proprie scelte professionali

4- MODALITÀ DI INTERVENTO

L'Istituto, in collaborazione con il REGISTRO NAZIONALE SCUOLA-LAVORO presso Camera Commercio Industria-Artigianato-Agricoltura, **CONFARTIGIANATO**, **C.N.A.** (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), **A.I.N.** (Associazione Industriali di Novara) e relative aziende operanti sul territorio, consente agli alunni di effettuare esperienze dirette nel mondo del lavoro:

- Per le classi TERZE: stage con **durata minima 200 ore** (n°5 settimane nei mesi di giugno e luglio) **valevole sia con riferimento alle relative leggi ministeriali, sia per l'accesso all'esame di qualifica regionale.**

- Per le classi QUARTE: stage di **80 ore**; su richiesta delle aziende e con l'accordo del c.d.c., i periodi di alternanza scuola – lavoro possono essere ampliati anche in altri periodi
- saranno inoltre attivati, eventualmente, anche periodi di tirocinio/apprendistato aziendale per le classi 4^a e 5^a

5- RISORSE UMANE

- n°2 responsabili per i rapporti con il territorio, uno per sede ITG Nervi ed uno per sede IPSIA Bellini, con mansioni: rapporti con aziende, stages, analisi fabbisogni
- tutor scolastici (uno per classe)

6- RISORSE UMANE PER GESTIONE QUALIFICHE REGIONALI (SEDE BELLINI)

Docenti:

- n°1 RESPONSABILE QUALIFICHE : iscrizione studenti e docenti alla piattaforma, inserimento dati scrutini, gestione esami
- RESPONSABILI DI CORSO:
 - 1 per settore moda
 - 1 settore elettrici ed elettronici
 - 1 settore meccanici
 - 1 veicoli a motore
 con le mansioni: controllo didattico, programmazione, partecipazione agli esami, controllo assenze per ogni corso
- n°3 OPERATORI PER LA CERTIFICAZIONE
con le mansioni: stampa delle qualifiche, valutazione competenze dei nuovi iscritti
- n°1 RESPONSABILE ACCREDITAMENTO
con le mansioni: in collaborazione con il RESPONSABILE QUALIFICHE definizione delle procedure
- tutor scolastici: un docente per ogni classe interessata

organico potenziato:

- n°1 docente di area tecnica per supporto organizzazione e svolgimento alternanza scuola-lavoro, stage, rapporti con enti, qualifiche regionali (IPSIA BELLINI)
- n°1 docente di area tecnica per supporto organizzazione e svolgimento alternanza scuola-lavoro, stage, rapporti con enti (ITG NERVI)

Collaboratori esterni:

- tutor aziendali;
- commissione esami qualifica regionali

3-MACRO-AREA “MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA”

Rientrano in questa macro-area tutti i progetti che propongono a tutti gli studenti dell'Istituto diverse iniziative raggruppabili negli ambiti seguenti:

1. potenziamento delle attività informatiche con partecipazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (descritto sinteticamente nel riquadro che segue)
2. progetto nazionale PP&S
3. Approfondimento di competenze curriculari
4. Approfondimenti nell'ambito delle “educazioni”
5. Approfondimento delle competenze nella lingua inglese
6. Approfondimento delle competenze informatiche attraverso i corsi ECDL
7. Accostamento alla lettura ed incontro con gli scrittori
8. Partecipazione a iniziative territoriali
9. Partecipazione a progetti ministeriali
10. Promozione della pratica sportiva
11. Attività integrative a carattere espressivo-creativo
12. Viaggi di istruzione e visite guidate collegati alla programmazione curricolare e diversificati nei diversi anni di corso, come esplicitato nella sezione dedicata

Tali iniziative possono attuarsi sia in orario curricolare, sia in orario aggiuntivo, attraverso l'apertura della scuola in tutti i pomeriggi.

Appartengono a questa macro-area anche tutte le forme di innovazione didattica che si applicano al curricolo, in particolare per quanto riguarda il progetto “Problem Posing and Solving” (PP&S) riferito all'insegnamento della matematica e l'adozione in via sperimentale in alcuni ambiti di nuove modalità di insegnamento che si situano nell'ambito del cooperative learning e scaturiscono dall'esperienza maturata da alcuni docenti attraverso specifici percorsi di aggiornamento e di formazione, secondo quanto riportato nella sezione dedicata a quest'ultima macro-area.

Per la piena attuazione delle linee generali sopra esposte, si rende necessario disporre di un incremento di organico come di seguito indicato :

▪ **organico potenziato:**

- **n°1 docente di area matematico-scientifica** per supporto organizzazione e svolgimento dei progetti di arricchimento e integrazione curricolo, percorsi didattici e potenziamento dell'attività laboratoriale
- **n°1 docente area tecnico-scientifica** per organizzazione, coordinamento e potenziamento delle attività informatiche, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale

4-MACRO-AREA "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE: legalità – salute - ambiente"

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

L'Istituto fa proprie le linee guida e gli orientamenti emersi nel corso degli ultimi anni in seno alla Comunità europea, particolarmente centrate sullo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza.

Inoltre, l'Istituto accoglie e fa proprie le indicazioni espresse dalla Legge 107/2015 all'art. 1, commi 7 e 16.

Il ruolo educativo che la scuola assume nell'ambito del percorso formativo degli studenti, tenuto conto anche della peculiarità dell'utenza, implica costante attenzione verso il contesto sociale e le problematiche adolescenziali.

1-AMBITO DI APPLICAZIONE

Destinatari: classi dalla 1^a alla 5^a, differenziando gli argomenti proposti a seconda delle classi

2-OBIETTIVI

1. prevenire i comportamenti a rischio
2. rendere gli studenti consapevoli dei loro diritti e doveri
3. sviluppare il sentimento della legalità
4. sviluppare, in interconnessione con le azioni relative alle altre macro-aree progettuali, il senso di appartenenza alla comunità scolastica
5. sviluppare la consapevolezza delle problematiche del nostro tempo in ordine al concetto di legalità
6. rafforzare il valore del confronto democratico

3-MODALITA' DI INTERVENTO

Incontri, discussioni, conferenze dedicate a:

- gioco d'azzardo
- mafie ed ecomafie
- violenza contro le donne
- rapporti di forza tra nord e sud del mondo
- salute del pianeta e risorse alimentari

Le azioni conseguenti sono promosse in collaborazione con le forze dell'ordine e con esperti esterni, attraverso momenti di informazione e di confronto proposti a tutte le classi, secondo un piano quinquennale, come esplicitato nella premessa della presente sezione. E' altresì prevista la collaborazione in rete con altre scuole, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

La scuola intende anche operare come comunità integrata, coinvolgendo gli studenti nella conservazione e abbellimento delle strutture, e costituendo un comitato studentesco interno cui accedono i rappresentanti di classe e di istituto eletti: tale comitato si doterà di un proprio regolamento e si riunirà periodicamente, verbalizzando le sedute. Esso dovrà fungere da tramite fra l'Istituzione e le classi, in una collocazione di rappresentanza cui si affida il compito di testare in concreto le forme di partecipazione democratica, con connesse responsabilità, nella gestione del bene comune.

Un percorso formativo integrato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza consapevole si salda anche in modo imprescindibile con tutte le iniziative e i protocolli in essere nella scuola, finalizzati

alla integrazione di tutti gli studenti, superando gli stereotipi e i pregiudizi relativi al “diverso”, con riguardo alla valorizzazione di una cultura di pace e di rispetto.

Gli interventi attuati sono ricompresi nel progetto “Educazione alla legalità”, inserito nella scheda riepilogativa dei progetti d’Istituto e si completano con le azioni di “giustizia riparativa” che la scuola mette in campo nel caso di provvedimenti alternativi alle sanzioni disciplinari

4-RISORSE UMANE

Docenti:

- insegnanti curricolari e non;

Collaboratori esterni:

- Esperti esterni
- Associazioni

Per la piena attuazione delle linee generali sopra esposte, si rende necessario disporre di un incremento di organico come di seguito indicato :

organico potenziato:

- n°2 docenti area economico - giuridica

“EDUCAZIONE ALLA SALUTE”

L’Istituto prosegue nella promozione degli interventi di educazione alla salute, tradizionalmente proposti negli scorsi anni scolastici, accogliendo e condividendo le indicazioni contenute in proposito nella Legge 107/2015.

Le priorità educative e formative cui la scuola uniforma la propria azione, affidano un ruolo centrale a questa macro area: la crescita armonica degli studenti, in una età delicata, non può prescindere dall’attenzione verso le tematiche relative alla salute, nelle sue più ampie connotazioni.

Le iniziative individuate e dettagliate nelle schede di sintesi dei progetti d’Istituto, vengono realizzate sia in ambito curricolare, anche attraverso il ricorso ad esperti esterni qualificati, sia attraverso attività aggiuntive, in particolare riferite alla pratica sportiva.

1-AMBITO DI APPLICAZIONE

Destinatari: alunni dell’Istituto dalle classi prime alle classi quinte.

2-OBIETTIVI

- Educazione ad una sana alimentazione
- Prevenzione dei comportamenti a rischio riferiti all’assunzione di sostanze nocive
- Promozione della pratica sportiva

3- MODALITÀ DI INTERVENTO

Incontri, discussioni, conferenze dedicate a:

- Educazione sessuale e all’affettività
- Educazione alimentare

- Le dipendenze
- Alimentazione corretta
- AVIS: perché le donazioni?
- La prevenzione dei tumori

4-RISORSE UMANE

- Insegnanti curricolari
- Personale specializzato esterno
- Esperti del SERT
- Personale medico della LILT
- Esperto nutrizionista
- Personale medico e paramedico dell'AVIS

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Gli interventi ed i progetti dedicati alla salvaguardia dell'ambiente vengono rivolti a tutti gli studenti e si propongono i seguenti obiettivi:

- educare al riutilizzo e riciclaggio dei materiali, al fine di ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti prodotti
- allenare ad un consumo consapevole con piena coscienza delle conseguenze su scala macro delle micro-azioni antropiche
- comportamento consapevole nell'uso dei prodotti alimentari, in merito alla produzione di rifiuti

5-MACRO-AREA "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) si pone degli obiettivi strategici che vengono recepiti nel PTOF:

- a. realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- b. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- c. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni
- d. formazione dei docenti;
- e. formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- g. valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h. definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Come da comma 56 della Legge 107/15 si prevedono tre ambiti di lavoro (Strumenti, Contenuti e Competenze, Formazione e Accompagnamento), nove aree d'intervento (Accesso; Spazi e ambienti per l'apprendimento; Identità digitale; Amministrazione Digitale; Competenze degli studenti; Digitale, Imprenditorialità e Lavoro; Contenuti Digitali; Formazione del Personale; Accompagnamento), trentacinque Azioni. Per ciascuna azione, secondo le indicazioni del MIUR, sono individuati: le risorse, gli strumenti, i tempi di prima attuazione, gli obiettivi misurabili.

6-MACRO-AREA "FORMAZIONE"

La nostra scuola promuove la formazione del personale e degli studenti, che si realizza nelle seguenti direzioni:

1. Per gli studenti: formazione per la sicurezza, in applicazione dell'accordo stato-regioni del 21 dicembre 2011. Vengono proposte 12 ore complessive alle classi prime, risultando già formati, secondo quanto previsto, tutti gli altri studenti. I corsi sono tenuti dai docenti interni, qualificati in quanto in possesso del titolo di ASPP / RSPP oppure formati come preposti oppure docenti di ruolo da più anni in possesso della formazione per lavoratori e competenti negli specifici settori interessati dalle tematiche trattate.
2. Formazione del personale per la sicurezza. I corsi sono tenuti da docenti interni forniti di titoli come previsto dalla legge, oppure da esperti esterni; l'attività viene svolta anche in rete con altre scuole e con il supporto dello Spresal:
 - a. Formazione dei lavoratori
 - b. Formazione di preposti e dirigenti
 - c. Formazione degli addetti antincendio
 - d. Formazione degli addetti al primo soccorso
3. Formazione dei docenti:
 - a. neoimmessi in ruolo, con il supporto di docenti tutor interni, in servizio da più anni scolastici, ed in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente
 - b. Aggiornamento dei docenti attraverso l'attivazione di corsi interni con il supporto di esperti esterni; l'aggiornamento si può riferire ai seguenti settori:
 - i. Approfondimento di competenze disciplinari
 - ii. Metodologie didattiche innovative
 - iii. Inclusione e valutazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali
 - iv. Tematiche adolescenziali
 - v. Gestione delle relazioni e dei conflitti
 - c. Partecipazione dei docenti a corsi esterni organizzati da enti accreditati
 - d. Pubblicazione di materiali e condivisione di esperienze sulla piattaforma on line dal sito della scuola, riservata ai docenti

Maggiori dettagli sono contenuti nella [sezione 9](#).

7-MACRO-AREA "ORIENTAMENTO"

1-AMBITO DI APPLICAZIONE

L'orientamento è articolato in diverse attività con lo scopo di sostenere le scelte degli studenti dall'ultimo anno delle scuole medie fino all'avvio al mondo del lavoro o degli studi universitari.

2-OBIETTIVI

I responsabili dell'Orientamento perseguono i seguenti **obiettivi generali**:

- orientare gli studenti in entrata, assicurando la migliore continuità possibile tra il primo e il secondo ciclo di istruzione ed in uscita, garantendo il massimo raccordo con il territorio, il mondo del lavoro e l'università
- orientare gli studenti in itinere in particolare per tutta la durata del primo biennio, in relazione alle loro attitudini e vocazioni, valorizzando le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dei singoli
- promuovere, realizzare e gestire servizi agli studenti e interventi per motivarli a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro, per prevenire e contrastare gli elevati tassi di dispersione scolastica e di abbandono
- progettare, organizzare e gestire attività di accoglienza privilegiando la dimensione formativa e operativa piuttosto che quella informativa, accogliendo gli studenti fin dal loro ingresso nella scuola e accompagnandoli lungo l'intero percorso di studi.

L'attività si sviluppa in due **ambiti**:

- **Orientamento in entrata: continuità con la scuola Media**
- **Orientamento in uscita** : indirizzamento verso realtà lavorative territoriali o verso studi universitari

3-MODALITA' DI INTERVENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA:

- contatti con le Scuole Medie;
- interventi degli orientatori presso le scuole medie;
- visite concordate di gruppi di alunni o classi delle Scuole Medie presso l'Istituto (Scuola aperta);
- realizzazione "Bellini day";
- incontri con i genitori, operatori scolastici e medici (per diversamente abili);
- colloqui individuali con gli allievi;
- partecipazione a manifestazioni finalizzate all'orientamento organizzate da Enti pubblici, Provincia, Comune;
- partecipazione alla Fiera Campionaria

ORIENTAMENTO IN USCITA :

- attività di stage,
- alternanza scuola-lavoro,
- seminari o altre attività anche in collaborazione con soggetti esterni finalizzate a promuovere la conoscenza di sé in rapporto con la realtà scolastica, universitaria e lavorativa territoriale.

4-RISORSE UMANE:

- Responsabile dell'orientamento : n°2 docenti, uno per ogni sede.
- Docenti di supporto

8-MACRO-AREA "SICUREZZA"

1-AMBITO DI APPLICAZIONE

La scuola, ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per gli insegnanti e per il personale ATA, è il luogo primario della prevenzione dove la formazione alla salute e sicurezza può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo. La scuola ha la responsabilità diretta di garantire la salute e sicurezza degli studenti nei percorsi di istruzione sia tecnica che professionale, che può presentare rischi specifici, e la responsabilità indiretta di preparare gli studenti alla vita futura, aiutandoli a sviluppare nel corso della carriera scolastica un corretto senso di responsabilità nei riguardi della salute e sicurezza propria e altrui, nel rispetto anche di alcune indicazioni emesse nel 2009 dal MIUR.

Nello specifico delle competenze in tema di salute e sicurezza, un'organizzazione della vita scolastica attenta a questi aspetti, ai saperi e alle competenze trasmessi durante le attività didattiche, oltre al buon esempio di tutto il personale scolastico, sono fattori chiave che permettono ai giovani di acquisire abilità e consapevolezza dei rischi strutturali e di esposizione, anche legati a scelte comportamentali scorrette.

La nostra scuola ha preso coscienza del ruolo fondamentale che può e deve svolgere in questo ambito. Lo dimostrano l'organizzazione interna relativa alla presenza di tutte le figure della sicurezza previste a livello normativo ed i numerosi interventi a carattere informativo e formativo che, anche con la collaborazione di alcuni partner appartenenti al Sistema della Prevenzione, sono stati intrapresi per sostenere lo sviluppo di una cultura della sicurezza. Si intende nel tempo mantenere e migliorare tale ruolo con il rafforzamento delle figure interessate e con il completo coinvolgimento attivo di tutto il personale e degli alunni.

2- OBIETTIVI generali

- "Consegnare" alla società un cittadino più consapevole e al mondo del lavoro un lavoratore orientato a comportamenti sicuri
- Agire responsabilmente e proteggere se e gli altri
- Riconoscere valutare gestire e prevenire il rischio, il pericolo, il danno
- Riconoscere situazioni di emergenza; agire in situazioni di emergenza
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla salute e sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Adempiere a specifiche norme di legge
- Verificare e mantenere condizioni di sicurezza negli ambienti scolastici
- Preparare gli allievi per l'alternanza scuola-lavoro

2.1- OBIETTIVI specifici di indirizzo

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla salute e sicurezza.

Indirizzo Grafica e Comunicazione

Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della salute e sicurezza.

Indirizzo Produzioni industriali e artigianali, Manutenzioni e assistenza tecnica

Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

2.2 - OBIETTIVI espressi in funzione delle Competenze Chiave di Cittadinanza

La disamina delle competenze chiave di salute e sicurezza consente di evidenziarne una specifica correlazione con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, in coerenza con quanto indicato nel Regolamento dell'obbligo di istruzione che definisce che i saperi e le competenze "assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studi"

Competenze chiave di cittadinanza declinate in tema di salute e sicurezza:

1. Riconoscere le situazioni di rischio e pericolo, connesse e saper comunicare in tema di salute e sicurezza
2. Collaborare e partecipare per il mantenimento e la gestione della salute e sicurezza
3. Agire in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita e di lavoro
4. Riconoscere e gestire problemi relativi alla salute e sicurezza propria e altrui
5. Individuare collegamenti e relazioni in tema di salute e sicurezza (cogliere somiglianze, differenze, cause ed effetti tra diversi ambienti, contesti, situazioni)
6. Acquisire ed integrare conoscenze specifiche in tema di salute e sicurezza e applicarle alle situazioni concrete di vita

3- MODALITÀ DI INTERVENTO

- Nomina da parte del dirigente Scolastico di tutte le figure della sicurezza previste dalla Normativa vigente (D.Lgs. 81/08)
- Supporto da parte dell'RSPP per la valutazione dei rischi e per le proposte di intervento formativo
- Richieste specifiche all'ente proprietario relative ad interventi necessari
- Intervento diretto con risorse interne ove possibile
- Individuazione dei bisogni formativi in materia di sicurezza
- Individuazione dei docenti formatori
- Formazione del personale e degli studenti

Attività proposte agli studenti:

- Accoglienza e conoscenza degli spazi e delle figure della scuola, le figure di riferimento della salute e sicurezza.
- Corso di formazione generale e specifico secondo i contenuti dell'Accordo Stato Regioni
- Attività laboratoriali specifiche dell'indirizzo di studio
- Regole di primo soccorso.
- Alternanza scuola-lavoro, visite aziendali, incontri con rappresentanti del mondo del lavoro

4- RISORSE UMANE

L'Istituto Nervi ritiene la sicurezza a scuola, intesa come luogo di vita e di lavoro, prioritaria per la formazione dell'alunno e del cittadino.

L'organizzazione dell'istituto in tal senso è rispettosa di quanto previsto dal T.U.S.L 81/08 e prevede il Dirigente Scolastico quale Datore di Lavoro, L'RSPP quale figura ricoperta un docente interno fornito di specifica formazione, il Medico Competente nominato esternamente e docenti interni con incarico di ASPP per ogni sede.

A seguire Dirigenti e Preposti, espressamente individuati e formati, e tutti i lavoratori, in quanto tali, e gli studenti ad essi equiparati.

Docenti interni individuati come formatori nel rispetto delle indicazioni normative e tutti i docenti per la parte specifica di propria competenza relativa all'attività svolta nei laboratori.

3.8: Alternanza scuola-lavoro e tirocini aziendali

SEDE IPSIA BELLINI

- Ai sensi delle leggi 13 luglio 2015 n.107, n.145/2018 e in ottemperanza alle disposizioni regionali riguardanti la qualifica professionale sono organizzati **stage aziendali** presso strutture sul territorio. Essi sono volti alla realizzazione di un profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale. All'interno dell'Istituto i responsabili del progetto e i tutors interni, in collaborazione con i tutors esterni delle strutture ospitanti, organizzano tale percorso formativo **per ogni allievo del secondo biennio e del quinto anno**.

Obiettivi e finalità sono riassunti per ogni allievo partecipante nella documentazione che lo accompagna in questo nel percorso formativo e sono verificati e monitorati periodicamente dai tutors con schede e valutazioni.

- L'istituto partecipa anche a **bandi e concorsi per** far svolgere parte di quest'attività all'**estero** a quegli allievi interessati, che dimostrano di possedere i requisiti di volta in volta richiesti.
- Ogniqualvolta ci fosse la necessità e la possibilità sono promossi e organizzati tirocini aziendali come **progetti di alternanza scuola lavoro** con tutte le aziende e gli allievi che vogliano partecipare.

CLASSI TERZE: si svolgono, nel **periodo estivo (giugno-luglio)**, le **prime 200 ore minime di stage aziendale** valide sia per l'ammissione all'esame di qualifica regionale sia per l'ammissione all'Esame di Stato del quinto anno.

CLASSI QUARTE E QUINTE:

dall'anno scolastico 2019-2020, nel corso del quarto anno saranno svolte le restanti ore previste dal ministero (nell'ultimo triennio minimo 210h totali) di stage aziendale. Queste ore, in date di volta in volta stabilite, si prevede di portarle a termine sia nel periodo di sospensione dell'attività didattica sia al di fuori di questi periodi.

Per adempiere i percorsi di alternanza si potrà eventualmente prevedere l'organizzazione di percorsi d'imprese simulate e simili.

Gli alunni delle **classi 4^a e 5^a** potranno anche, eventualmente, partecipare a **percorsi di apprendistato** in azienda ai fini del conseguimento del diploma.

Per l'anno scolastico 2019-20:

- **Classe 3^a:** 200 ore, in 5 settimane nel periodo giugno + luglio
- **Classe 4^a:** 80 ore, in 2 settimane a gennaio (dal 7 al 20 gennaio 2020)

SEDE ITG NERVI

- **STAGES ESTIVI**

Con le classi quinte l'Istituto partecipa (grazie al bando emesso dalla Fondazione CRT) a stage e tirocini lavorativi all'estero attraverso il "Master dei Talenti"

- **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge 107/2015 e n.145/2018, si procederà all'attivazione delle 150 ore minime di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento da realizzare nel triennio.

Le ore si articoleranno in parte durante la sospensione delle attività scolastiche nel periodo estivo, in parte durante l'attività scolastica del triennio con sopralluoghi nei cantieri o nelle aziende correlate agli indirizzi di studio o con attività di impresa simulata.

L'Istituto, in collaborazione con gli Enti sul territorio che rappresentano il mondo dell'edilizia e gli organi di vigilanza del mondo del lavoro, con l'A.I.N. (Associazioni Industriali di Novara), la Camera di Commercio, Confartigianato, C.N.A. (CONFEDERAZIONE Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), associazioni del terzo settore no profit, stipulerà protocolli d'intesa per realizzare attività con finalità di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Indirizzo CAT

- Per le classi TERZE: parte delle ore nel periodo estivo (nei mesi di giugno, luglio e le due settimane di settembre, per gli alunni senza debiti formativi),
parte durante l'anno scolastico con sopralluoghi nei cantieri e attività pratiche presso la SEN-FOR
- Per le classi QUARTE: parte delle ore nel periodo estivo (nei mesi di giugno, luglio e le due settimane di settembre, per gli alunni senza debiti formativi),
40 ore durante l'anno scolastico con la settimana topografica,
parte delle ore con attività pratiche presso la SEN-FOR
Se viene individuata la possibilità di fare in itinere progetti attinenti all'indirizzo, questi occuperanno un monte ore pari a 30 ore di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previa delibera del consiglio di classe.
I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento *vengono riconosciuti anche partecipando, previa selezione, al progetto SWEET finanziato dalla Comunità Europea.*
- Per le classi QUINTE: parte delle ore di impresa simulata in collaborazione con gli Enti SPRESAL, CPT, e SEN-FOR.

Indirizzo GRAFICA

- Per le classi TERZE: parte delle ore nel periodo estivo (nei mesi di giugno, luglio e le due settimane di settembre, per gli alunni senza debiti formativi),
parte durante l'anno scolastico con visite nelle aziende del settore e ad allestimenti di mostre sul territorio.
- Per le classi QUARTE: parte delle ore nel periodo estivo (nei mesi di giugno, luglio e le due settimane di settembre, per gli alunni senza debiti formativi),
20 ore durante l'anno scolastico con la settimana grafica e multimediale, eventuali altri progetti di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in periodo scolastico, saranno da sottoporre a delibera dei consigli di classe. Quando gli stessi coinvolgeranno l'intera classe potranno svolgersi in orario scolastico nelle prime due settimane del pentamestre, qualora i progetti interesseranno solo parte della classe, gli stessi dovranno svolgersi in orario pomeridiano.
I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento *vengono riconosciuti anche partecipando, previa selezione, al progetto SWEET finanziato dalla Comunità Europea.*
- Per le classi QUINTE: parte delle ore di impresa simulata in collaborazione con la Camera di Commercio e l'A.I.N.

Per l'anno scolastico 2019-20:

- *150 ore minime da distribuire nell'ultimo triennio (es. settimana topografica e settimana grafica e multimediale in orario curriculare).*

3.9: Sicurezza

- La descrizione generale dell'argomento è contenuta al paragrafo 3.7 sulla MACRO-AREA SICUREZZA.
- Viene realizzato, sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico e dell'RSPP, il **progetto "GESTIONE DELLA SICUREZZA INTERNA"** con la finalità di diffondere la "cultura" della sicurezza e della prevenzione attraverso la conoscenza dei concetti di pericolo, rischio e di misure preventive e protettive individuali e collettive, con i seguenti:

Obiettivi:

- Verificare la situazione relativa alla vivibilità e alla sicurezza dei locali scolastici, al fine di intervenire, ove possibile per annullare o ridurre il rischio
- Controllare e predisporre la documentazione richiesta per legge e i piani di emergenza e di evacuazione
- Portare a conoscenza del personale il piano di emergenza con le relative norme, per la predisposizione delle prove di evacuazione
- Provvedere alla formazione del personale in qualità di lavoratori e preposti/dirigenti in base alla normativa vigente
- Formare il personale per le funzioni di addetti al primo soccorso e all'antincendio
- Acquisire esperienze utili a definire un programma che si possa riproporre alle classi dell'Istituto
- Provvedere alla formazione degli studenti, in quanto lavoratori equiparati

Attività:

- Verifica di aule didattiche, della palestra, della biblioteca e di alcune aule speciali
- Valutazione dei rischi e relativa richiesta - se necessaria – di interventi da parte della Amministrazione Provinciale
- Effettuazione degli interventi da parte della scuola, ove possibile, per la riduzione dei rischi riscontrati
- Verifica della segnaletica di sicurezza con il coinvolgimento degli alunni
- Verifica degli ambienti e delle macchine del Laboratorio prova materiali
- Verifica degli ambienti e delle macchine
- Prove generali di evacuazione da svolgersi durante tutto l'anno scolastico
- Piano di formazione del personale e attuazione corsi
- Corso di formazione per gli studenti delle classi prime
- Attività di collaborazione con servizio SPRESAL

Risorse umane:

- Tutto il personale della scuola e tutti gli studenti
- Il personale individuato come addetti antincendio e al primo soccorso
- Il personale del laboratorio prova materiali
- I responsabili della sicurezza, i docenti di gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro
- Personale esterno - medico competente - personale SPRESAL Novara

3.10: Percorsi, protocolli e piano dell'inclusione

Si veda l'allegato n°3

SEZIONE N° 4 LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

4.1: Gli organi collegiali

ORGANI COLLEGIALI DELLE COMPONENTI DELL'ISTITUTO

Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva	Collegio dei Docenti	Consigli di Classe
DS	DS	DS
docenti	docenti	docenti
genitori		genitori
studenti		studenti
personale ATA		

In Istituto sono attivi

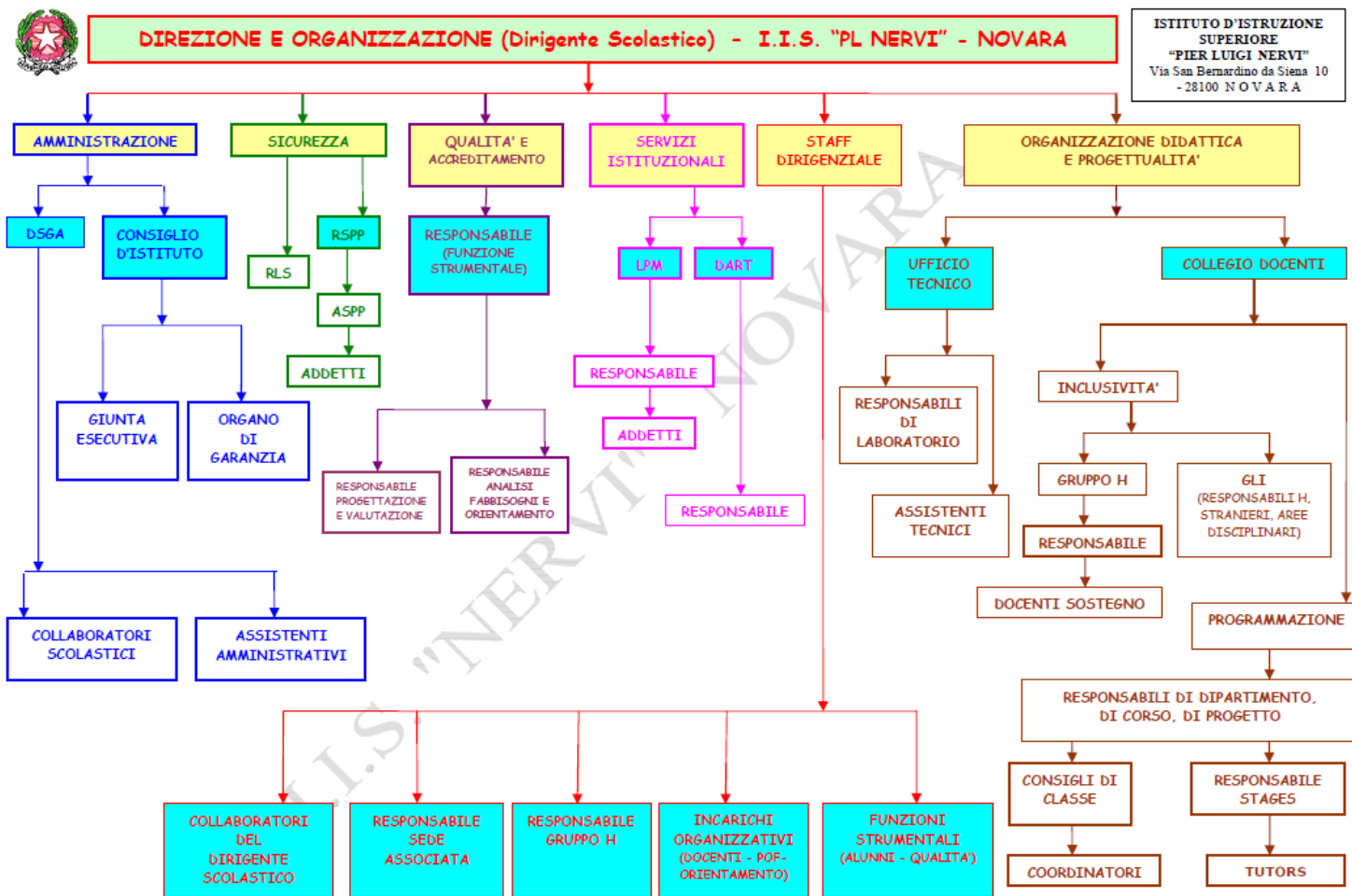
- I Dipartimenti Disciplinari
- L'Organo di Garanzia
- Il Gruppo H
- Il Comitato di valutazione

(si veda allegato n°2)

4.2 Il Dirigente scolastico

e-mail: NOIS006003@istruzione.it	
Telefono IPSIA BELLINI 0321-466925 (centralino)	Telefono ITG NERVI 0321-625790 (centralino)
<i>Il DS riceve gli studenti, i docenti, il personale ATA ed i genitori</i> su appuntamento per entrambe le sedi	

4.3: Organigramma e funzionigramma (riportare lo schema degli incarichi, commissioni, aree di pertinenza ecc. e l'elenco nominativo dei docenti referenti con indicazione della sede di servizio)



4.4: I documenti fondamentali d'Istituto

Si veda allegato n°2

SEZIONE N° 5 ORARI APERTURA SCUOLA – SERVIZI DI SEGRETERIA

5.1: Orari apertura scuola – servizi segreteria-ufficio tecnico

APERTURA SCUOLA	
<u>sez. associata NERVI</u>	
<u>da lunedì a giovedì: 7.30 - 16.40</u>	
<u>venerdì: 7.30 - 17.40</u>	
Sabato	chiuso
(salvo particolari attività didattiche)	
<u>sez associata BELLINI</u>	
<u>da lunedì a venerdì: 7.30 - 16.40</u> <i>(nei periodi di attività didattica, escluso martedì e venerdì)</i>	
7.30 - 17.00 <i>(nei periodi di attività didattica di martedì e venerdì)</i>	
7.30 - 14.40 <i>(nei periodi di assenza attività didattiche/vacanze)</i>	
Sabato	chiuso
(salvo particolari attività didattiche)	

APERTURA AL PUBBLICO SEGRETERIA	
<u>sez associata NERVI</u>	
• GENITORI/PUBBLICO ESTERNO: <i>(Salvo casi urgenti e di particolare rilevanza)</i>	
dal lunedì al giovedì:	dalle h 10.00 alle h 13,00
venerdì	dalle h 11,00 alle h 14,30
• DOCENTI: <i>(Salvo casi urgenti e di particolare rilevanza)</i>	
dal lunedì al giovedì:	dalle h 10,30 alle h 13,00
venerdì	dalle h 11.30 alle h 14,00
• STUDENTI:	
dal lunedì al venerdì :	dalle h 7,45 alle h 7,55
durante gli intervalli	
<u>sez associata BELLINI</u>	
• GENITORI/PUBBLICO ESTERNO: <i>(Salvo casi urgenti e di particolare rilevanza)</i>	
dal lunedì al venerdì:	dalle h 11.00 alle h 13,00
martedì e venerdì	dalle 14.30 alle 15.30
• DOCENTI E ATA: <i>(salvo casi urgenti e di particolare rilevanza)</i>	
dal lunedì al venerdì:	dalle h 10,00 alle h 13,00
• STUDENTI:	
dal lunedì al venerdì :	durante gli intervalli

- **ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO TECNICO IPSIA BELLINI**

orario		
giorno	dalle ore	alle ore
lunedì	8.30	10.00
lunedì	11.00	13.30
martedì	8.30	12.00
mercoledì	8.30	12.00
giovedì	8.30	13.00
venerdì	8.30	12.00

	IPSIA BELLINI	ITG NERVI
telefono	0321-466925 (centralino)	0321-625790 (centralino)
fax	Fax 0321-491112	-

e-mail	
INFORMAZIONI DIDATTICHE IPSIA BELLINI personale.bellini@iisnervi.it	SEGRETERIA NERVI NOIS006003@istruzione.it
UFFICIO TECNICO IPSIA BELLINI ufficio.tecnico@iisnervi.it	PEC NOIS006003@pec.istruzione.it

5.2: L'organigramma della segreteria

La Segreteria consta di due uffici, uno per ciascuna delle due sedi. Il personale in organico di diritto comprende, oltre al Direttore dei Servizi generali e amministrativi (DSGA), 7 impiegate amministrative.

Presso la sede ITG Nervi, dove è ubicata la Direzione dell'Istituto, sono presenti:

- Il DSGA, con compiti di responsabilità nella gestione dell'ufficio e del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici; il Direttore è responsabile delle pratiche amministrative e contabili
- Un'impiegata con compiti di sostituzione del DSGA ed incaricata della gestione delle pratiche relative a: inventari, sicurezza, rapporti con enti esterni
- Un'impiegata addetta al protocollo, alle statistiche e didattica alunni
- Un'impiegata addetta alla didattica e agli alunni
- Un'impiegata addetta alla gestione giuridica del personale

Presso la sede Bellini sono presenti:

- N. 2 impiegate addette alla didattica e agli alunni
- N. 1 impiegata addetta alla gestione giuridica del personale

SEZIONE N° 6 IL PERSONALE DELLA SCUOLA

6.1: Il fabbisogno di personale docente (articolato per sedi, classi di concorso, sostegno, organico di potenziamento con relativa motivazione)

6.1.1: Docenti per il curriculum come da ordinamento (sede IPSIA BELLINI)

Nell'ultimo biennio, l'Istituto ha confermato l'andamento delle iscrizioni alle classi prime; passando dalle **otto** dell'anno 2016 / 2017, si è passati alle **sette** dei due anni successivi. In termini numerici assoluti, la scuola ha visto incrementare il totale degli studenti, passando dai **623** del 2016/2017 ai **637** del 2018/2019, con una leggera crescita del numero complessivo delle classi da **30** a **32**.

Analogamente, il numero di studenti disabili è cresciuto da **46** a **52**.

Proiettandoci sul triennio 2019/2022 vista anche la crescita prevista del numero di studenti diplomati (in uscita) che si prevede maggiore di quelli in entrata, la previsione che si può fare è la seguente:

- **644** studenti (di cui **50** disabili) e **34** classi nel **2019/2020**; (*n° classi effettive a.s. 2019-20 = 33*)
- **636** studenti (di cui **50** disabili) e **33** classi nel **2020/2021**;
- **630** studenti (di cui **50** disabili) e **33** classi nel **2021/2022**.

Per quanto concerne gli indirizzi di studio è importante sottolineare che già dal corrente a.s. **2018-2019** entra in vigore la riforma degli **IP** che coinvolgerà le classi prime, la riforma coinvolgerà tutte le classi che andranno a regime nell'a.s. **2022-2023**, l'articolazione del quinquennio, a partire dalle classi presenti nel 2018/2019, si può configurare come segue:

ANNO 2019/2020:

- **7 classi prime (5 MAT :2 per qualifica operatore "veicoli a motore"; 1 ciascuno per qualifica operatori: meccanici, elettronici ed elettrici; 2 Industria e artigianato per il Made in Italy: qualifica di operatore "dell'abbigliamento")**
- **7 classi seconde (5 MAT :2 per qualifica operatore "veicoli a motore"; 1 ciascuno per qualifica operatori: meccanici, elettronici ed elettrici; 2 Industria e artigianato per il Made in Italy: qualifica operatore "dell'abbigliamento")**
- **7 classi terze (3 per indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica di apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili, con qualifiche: elettrico, elettronico, meccanico"; 2 per indirizzo "manutenzione dei mezzi di trasporto" con qualifica operatore "veicoli a motore"; 2 per indirizzo "produzioni tessili e sartoriali" con qualifica di operatore "dell'abbigliamento"))**
- **6 classi quarte (2 per indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica di apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili"; 2 per indirizzo "manutenzione mezzi di trasporto"; 2 per indirizzo "produzioni tessili e sartoriali")**
- **7 classi quinte con una articolazione (3 per indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica di apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili"; 2 per indirizzo "manutenzione mezzi di trasporto"; 2 per indirizzo "produzioni tessili e sartoriali").**

(rispetto alla previsione, Le classi effettivamente presenti nell'a.s. 2019-20 sono n° 6 classi 3^a e n° 6 classi 4^a)

ANNO 2020/2021:

- **7 classi prime (5 MAT :2 per qualifica operatore “veicoli a motore”; 1 ciascuno per qualifica operatori: meccanici, elettronici ed elettrici; 2 **Industria e artigianato per il Made in Italy**: qualifica di operatore “dell’abbigliamento”)**
- **7 classi seconde (5 MAT :2 per qualifica operatore “veicoli a motore”; 1 ciascuno per qualifica operatori: meccanici, elettronici ed elettrici; 2 **Industria e artigianato per il Made in Italy**: qualifica operatore “dell’abbigliamento”)**
- **7 classi terze (5 MAT “manutenzione e assistenza tecnica” con qualifiche: 1 elettrico, 1 elettronico, 1 meccanico, 2 veicoli a motore”; 2 “**Industria e artigianato per il Made in Italy**” con qualifica di operatore “dell’abbigliamento”)**
- **6 classi quarte (2 per indirizzo “manutenzione e assistenza tecnica di apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili”; 2 per indirizzo “manutenzione mezzi di trasporto”; 2 per indirizzo “produzioni tessili e sartoriali”)**
- **6 classi quinte con una articolazione (2 per indirizzo “manutenzione e assistenza tecnica di apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili”; 2 per indirizzo “manutenzione mezzi di trasporto”; 2 per indirizzo “produzioni tessili e sartoriali”.**

ANNO 2021/2022:

- **7 classi prime (5 MAT :2 per qualifica operatore “veicoli a motore”; 1 ciascuno per qualifica operatori: meccanici, elettronici ed elettrici; 2 **Industria e artigianato per il Made in Italy**: qualifica di operatore “dell’abbigliamento”)**
- **7 classi seconde (5 MAT :2 per qualifica operatore “veicoli a motore”; 1 ciascuno per qualifica operatori: meccanici, elettronici ed elettrici; 2 **Industria e artigianato per il Made in Italy**: qualifica operatore “dell’abbigliamento”)**
- **7 classi terze (5 MAT “manutenzione e assistenza tecnica” con qualifiche: 1 elettrico, 1 elettronico, 1 meccanico, 2 veicoli a motore”; 2 “**Industria e artigianato per il Made in Italy**” con qualifica di operatore “dell’abbigliamento”)**
- **6 classi quarte (4 MAT “manutenzione e assistenza tecnica” ; 2 “**Industria e artigianato per il Made in Italy**”)**
- **6 classi quinte con una articolazione (2 per indirizzo “manutenzione e assistenza tecnica di apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili”; 2 per indirizzo “manutenzione mezzi di trasporto”; 2 per indirizzo “produzioni tessili e sartoriali”.**

PREVISIONE DELLE CATTEDRE PER IL TRIENNIO 2019 – 2022

Materia	Codice materia	cattedre a.s. 2018/19 classi 32 (sede "Bellini")	spezzoni orario (sede "Bellini")	Titolari a.s '18/'19 IIS "Nervi"	cattedre a.s. 2019/20 classi 34	cattedre a.s. 2020/21 classi 33	cattedre a.s. 2021/22 classi 33	variazioni catt./ore nel triennio 2019-2022
Chimica	A034	1	1	1	14 h	14 h	14	- 4 h
Tecnol. delle costruz. e disegno	A037		15+2h flessib. (curvatura fino a.s. 2018-19)	8 (3 potenz.)	15 h	15 h	15 h	
Discipline eco.aziendali	A045		10		10 h	10 h	10 h	
Diritto	A046	1	8	4 (2 potenz.)	1 C + 10 h	1 C + 10 h	1 C + 10 h	+ 2 h
Discipline meccaniche tecnol.	A042	4	10	3	5 C + 3 h	4 C + 14 h	4 C + 12 h	+ 2 h
Dis. e storia del costume	A017	2	12	1	2 C + 12 h	2 C + 12 h	2 C + 10 h	- 2 h
Scienze motorie	A048	3	10	5	3 C + 14 h	3 C + 12 h	3 C + 12 h	+ 2 h
Scienze e tecn. Elettr. Ed Elettron.	A040	7	7	6	7 C + 10 h	6 C + 14 h	6 C + 16 h	- 9 h
Fisica	A020	1	1	1	1 C + 3 h	1 C + 3 h	1 C + 3 h	+ 2 h
Geografia	A021		7		7 h	7 h	7 h	
Matematica	A026	6	1	8	6 C + 8 h	6 C + 5 h	6 C + 5 h	+ 4 h
Discipline letterarie: Italiano e storia	A012	9	17-6h flessib. (curvatura fino a.s. 2018-19)	10	10 C + 17 h	10 C + 11 h	10 C + 11 h	+ 12h
Scienze integr (scien. della terra)	A050	1	1	3 (1 potenz.)	14 h	14 h	14 h	- 4 h
Scien. e Tecn. tessili abb. moda	A044	1	12		1 C + 12 h	1 C + 10 h	1 C + 10 h	- 2 h
Lingue e cultura stran. Inglese	AB24-I	5	6	9 (1 potenz.)	5 C + 12 h	5 C + 2 h	4 C + 14 h	- 10 h
Lab. di scienze e tec. tess. abb. e moda	B18	4	14+2h flessib. (curvatura fino a.s. 2018-19)	2	5 C + 8 h	6 C	6 C + 10 h	1 C + 14 h
Lab. di scienze, chimica e microb.	B12	1	2	1	1 C + 10 h	1 C + 10 h	1 C + 10 h	+ 8 h
Lab. di scienze e tec. elettr. Elettron. elettronica	B15	7	2h flessibilità (curvatura fino a.s. 2018-19)	4	7 C + 2 h	7 C + 6 h	7 C + 10 h	+ 10 h
Lab. di fisica	B03		4		4 h	4 h	4 h	
Lab. di scienze e tec. meccan.	B17	4	8	3	5 C + 13 h	6 C + 7 h	7 C + 1 h	2 C + 11 h
Sostegno AD01-AD02-AD03		?????		12				
Rc o attività alternative		1	14					
In giallo le discipline che aumentano le cattedre o il numero di ore.					le classi in più sono una 2ª MAT è la 5ª MAT/C	la classe in meno è una 5ª MAT	Uguale all'a.s. precedente	
In verde le discipline che perdono cattedre o numero di ore.								

6.1.2: Docenti per il curriculum come da ordinamento (sede ITG NERVI)

In fase di elaborazione

PREVISIONE DELLE CATTEDRE PER IL TRIENNIO 2019 – 2022

In fase di elaborazione

La consistenza di organico per il curriculum, così come sopra esplicitata per le due sedi, è soggetta alla verifica oggettiva dell'andamento reale delle iscrizioni, che può essere effettuata in primo luogo al termine della fase di nuove iscrizioni e in secondo luogo al riscontro in conclusione dell'anno scolastico

6.1.3: Numero di posti per il potenziamento dell'offerta formativa e per le attività di coordinamento

Dopo aver analizzato i dati dell'ultimo triennio 2015-2018 in merito a:

sede "Bellini"

1. percentuale di dispersione scolastica, abbandoni (alunni non scrutinati per mancata frequenza o che superano il limite per la validità dell'a.s.).
a.s. 2015/2016: 66 studenti su 585 = 11,3% (nel biennio 53 studenti su 321 = 16,5%);
a.s. 2016/2017: 55 studenti su 595 = 9,3% (nel biennio 35 studenti su 321 = 10,9%);
a.s. 2017/2018: 47 studenti su 598 = 7,9% (nel biennio 38 studenti su 287 = 13,3%);
2. percentuale di insuccesso scolastico (studenti non ammessi alla classe successiva).
a.s. 2015/2016: 51 studenti su 585 = 8,8% (nel biennio 33 studenti su 321 = 10,3%);
a.s. 2016/2017: 41 studenti su 595 = 6,9% (nel biennio 31 studenti su 321 = 9,7%);
a.s. 2017/2018: 50 studenti su 598 = 8,4% (nel biennio 35 studenti su 287 = 12,2%);
3. percentuale di alunni stranieri iscritti e di studenti con difficoltà linguistiche
valori al 30,2% (199 studenti su 659 in totale) per l'a.s. 2017/2018

sede "Nervi"

In fase di elaborazione

per poter intervenire e colmare le criticità menzionate si chiede,

un potenziamento di organico a partire dall'a.s 2019/2020 nelle seguenti aree/discipline:

(le attività laboratoriali di potenziamento potranno funzionare:

- a) *in orario post-curricolare pomeridiano;*
- b) *in orario curricolare ordinario, per gruppi di studenti, per classi aperte ovvero con attività in compresenza)*

	MACRO-AREA	ATTIVITA'	OBIETTIVI	ORGANICO POTENZIATO
1	SUPPORTO AGLI ALUNNI ED INCLUSIONE	- Coordinamento e organizzazione delle attività di integrazione e di utilizzo dei docenti (al fine del supporto all'integrazione scolastica degli studenti con disagio, DSA, disabilità e BES) - corsi L2 e di alfabetizzazione e italiano per lo studio - sportello d'ascolto - sportelli didattici - progetti POF	Prevenzione della dispersione scolastica e integrazione	+1 docente area linguistica (inglese) +1 docente area umanistica
2	RAPPORTI CON IL TERRITORIO	- organizzazione e svolgimento alternanza scuola-lavoro, stage - rapporti con enti - qualifiche regionali	Rapporti con enti, imprese e istituzioni scolastiche	+1 docente area tecnica (IPSIA BELLINI) +1 docente area tecnica (ITG NERVI)
3	MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	- progetti di arricchimento e integrazione curricolo - potenziamento dell'attività laboratoriale - organizzazione e svolgimento di percorsi didattici - organizzazione, coordinamento e potenziamento delle attività informatiche, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale - organizzazione e supporto al progetto nazionale PP&S	Supporto all'apprendimento	+1 docente di area matematica-scientifica +1 docente area tecnico-scientifica
4	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE (legalità – salute – ambiente)	- coordinamento, organizzazione e svolgimento di percorsi di educazione alla legalità - iniziative di recupero dei comportamenti a rischio - potenziamento motorio - coordinamento, organizzazione e svolgimento di attività di educazione alla salute e alla salvaguardia ambientale	Acquisizione competenze di cittadinanza Tutela della salute e dell'ambiente e miglioramenti dello stile di vita	+ 2 docenti area economico - giuridica
5	PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE (PNSD)	- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione - formazione dei docenti - realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche	Potenziamento degli strumenti e delle competenze di tutto il personale, compresi gli studenti, nel campo dell'innovazione tecnologica digitale	-
6	FORMAZIONE	- percorsi di formazione del personale e degli studenti - integrazione del curricolo e delle competenze	- Arricchimento della didattica e del curricolo - Didattica inclusiva	
7	ORIENTAMENTO	- Iniziative di raccordo con le scuole del primo ciclo - Percorsi di orientamento in uscita	- miglioramento della conoscenza del nostro istituto sul territorio - indirizzamento verso realtà lavorative territoriali o verso studi universitari	
8	SICUREZZA	- Gestione della sicurezza interna - formazione del personale e degli studenti equiparati ai lavoratori	Sicurezza sul posto di lavoro e tutela salute.	

6.2: Il fabbisogno del personale di segreteria

Le 7 assistenti amministrative attualmente presenti in organico di diritto, non sono sufficienti ad evadere con tempestività tutte le pratiche che la scuola richiede. La criticità maggiore si rileva nella gestione della didattica e degli alunni: presso il Professionale, che conta attualmente 600 alunni iscritti, la consistenza numerica degli studenti, suddivisi fra 5 aree di indirizzo, unita alle pratiche relative alle qualifiche regionali, che la scuola gestisce in regime di sussidiarietà con la Regione, si rende necessario l'incremento di almeno 1 unità di personale, che non può essere soddisfatto ricorrendo al personale in servizio presso la sede Nervi, dove vengono evase non solo le pratiche generali d'istituto, ma anche quelle specifiche degli alunni della sede.

La dotazione ottimale di assistenti amministrative, rende necessario l'incremento di organico da 7 a 8 addette.

6.3: Il fabbisogno del personale collaboratore scolastico

L'organico di diritto del personale ATA, per il profilo di collaboratore scolastico, prevede 14 unità di personale, attualmente suddivise come segue:

- 9 collaboratori scolastici presso la sede Bellini
- 5 collaboratori scolastici presso la sede Nervi

Il numero di addetti non è sufficiente per garantire la sorveglianza costante degli ambienti e le pulizie dei locali: la sede Nervi, ove si trovano la Direzione e gli Uffici centrali di Segreteria, vede un afflusso considerevole di esterni, ed inoltre la suddivisione degli ambienti presenta caratteristiche di frammentarietà, poiché la palestra è ubicata in un corpo di fabbricato esterno, nel cortile della scuola, e le aule sono collocate su tre piani, mentre al piano terra si trovano, oltre agli uffici, l'aula insegnanti e altri locali utilizzati dai docenti anche per attività didattiche individualizzate. I 4 collaboratori presenti non garantiscono la vigilanza su tutti gli ambienti (3 piani con le aule, il piano terra con gli ingressi, la palestra).

Presso la sede Bellini, le aule sono ubicate su due piani in un'ala del fabbricato completamente separata dalle altre aree dell'edificio: da un lato, la zona con uffici, palestra e ingresso, dall'altro la distribuzione dispersiva dei laboratori, suddivisi in tre corridoi distinti e non comunicanti. Inoltre, è presente un elevato numero di studenti diversamente abili. L'ingresso, i corridoi delle aule e quelli dei laboratori, oltre alla palestra, devono essere costantemente presidiati.

Pertanto, il fabbisogno di collaboratori scolastici richiede che le 12 unità presenti siano aumentate nella misura di 3 unità complessive, da destinarsi 1 alla sede Nervi e 2 alla sede Bellini.

6.4: Il fabbisogno del personale assistente tecnico

L'esigenza di Assistenti tecnici di seguito espressa, è motivata in base a quanto segue:

- Presenza di laboratori** regolarmente fruiti dagli studenti per le attività curricolari, in relazione al numero delle classi e alle frazioni orarie previste: la normativa vigente implica la seguente dotazione organica:
- Vista la **riforma degli IP** già a partire dall'a.s. 2018-2019 che coinvolgerà le classi prime (con un incremento delle lezioni in laboratorio che prevedono la presenza obbligatoria anche degli A.T.) e che interesserà le classi successive a partire dagli a.s. successivi per la sede "Bellini" si prevede nel triennio **2019-2022**, la seguente situazione:

IPSIA BELLINI

AREA AR01 LABORATORIO_T18 (sigla)_OFFICINA E MACCHINE UTENSILI, OFF. VEICOLI A MOTORE, Lab. Controllo numerico (CN).					
A	B	C	D	E	F
	<u>Materia curricolare che prevede ore di laboratorio</u>	Classi (indicare ad es.: 2^B meccanici, 3^ A meccanici ecc..)	N. ore laboratorio settimanali per classe	Totale ore laboratorio sett.previste (colonna D) per la materia curricolare di cui alla colonna B	N. ore settimanali di manutenzione laboratorio per ogni classe elencata nella colonna C
1	LABORATORIO TECNOLOGICO	3 prime IP14 riforma	6	18	8
		3 seconde IP14 riforma (2019-2020)	6	18	8
		3 terze MAT riforma (2020-2021)	5	15	7
		2 quarte MAT riforma (2021-2022)	4	8	4
		2 quinta IPMM	3	6	2
				65	29
2	TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	5 terze MAT riforma (2020-2021)	3	15	7
		4 quarte MAT riforma (2021-2022)	3	12	5
		1 quinta IPMM	2	2	1
		2 quinte IPAI	2	4	2
				33	15
3	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZ. O DIAGNOSTICA	2 terze MAT riforma (2020-2021)	3	6	2
		2 quarte MAT riforma (2021-2022)	3	6	2
		2 quinta IPMM	2	4	2
				16	6
	TOTALE ORE			114	50

AREA_AR02 LABORATORIO__T72 _(sigla)_INFORMATICA 1 e 2 (nome labor.)

A	B	C	D	E	F
	<u>Materia curricolare che prevede ore di laboratorio</u>	Classi (indicare ad es.: 2^B meccanici, 3^ A meccanici ecc..)	N. ore laboratorio settimanali per classe	Totale ore laboratorio sett.previste (colonna D) per la materia curricolare di cui alla colonna B	N. ore settimanali di manutenzione laboratorio per ogni classe elencata nella colonna C
1	ITALIANO A050	7 prime	1	7	3
		7 seconde	1	7	3
				14	6
2	MATEMATICA A047	7 prime	2	14	7
		7 seconde	2	14	7
		7 terze	1	7	3
		6 quarte	1	6	2
		6 quinte	1	6	2
				47	21
3	INGLESE A346	7 prime	1	7	3
		7 seconde	1	7	3
				14	6
4	TIC (tecnologie informatiche)	7 prime	2	14	7
		7 seconde	2	14	7
				28	14
			Tot.(T72)	103	48

AREA_AR02 LABORATORIO_T35_(sigla)_OFFICINA POL1,POL 2,POL3, Lab.ELETTRICO/ELETTRONICO, Lab. TIM (nome laboratorio)					
A	B	C	D	E	F
	<u>Materia curricolare che prevede ore di laboratorio</u>	Classi (indicare ad es.: 2^B meccanici, 3^ A meccanici ecc..)	N. ore laboratorio settimanali per classe	Totale ore laboratorio sett.previste (colonna D) per la materia curricolare di cui alla colonna B	N. ore settimanali di manutenzione laboratorio per ogni classe elencata nella colonna C
1	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZ. O DIAGNOSTICA	3 terze MAT riforma (2020-2021)	3	9	4
		2 quarte MAT riforma (2021-2022)	3	6	2
		2 quinta IPAI	2	4	2
				19	8
2	LABORATORIO TECNOLOGICO	2 prime IP14 riforma	6	12	6
		2 seconde IP14 riforma (2019-2020)	6	12	6
		2 terze MAT riforma (2020-2021)	5	10	5
		2 quarte MAT riforma (2021-2022)	4	8	4
		2 quinta IPAI	3	6	3
				48	24
3	TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE ED APPLICAZ.	5 terze MAT riforma (2020-2021)	3	15	7
		4 quarte MAT riforma (2021-2022)	3	12	5
		2 quinta IPMM	2	4	2
		2 quinte IPAI	2	4	2
				35	16
			Tot. (T35)	85	42
			TOTALE ORE	205	95

**AREA__AR22 LABORATORIO__Y19 (sigla)_INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY,
Qualifica: Operatore Dell'Abbigliamento _(nome laboratorio)**

A	B	C	D	E	F
	<u>Materia curricolare che prevede ore di laboratorio</u>	Classi (indicare ad es.: 2^B meccanici, 3^ A meccanici ecc..)	N. ore laboratorio settimanali per classe	Totale ore laboratorio sett.previste (colonna D) per la materia curricolare di cui alla colonna B	N. ore settimanali di manutenzione laboratorio per ogni classe elencata nella colonna C
1	LAB TECNOLOGICO	2 prime IP13 riforma	6	12	6
		2 seconde IP13 riforma (2019-2020)	6	12	6
		2 terze Made in italy riforma (2020-2021)	7	14	7
		2 quarte Made in italyriforma (2021-2022)	6	12	6
		2 quinte IPTS	4	8	4
				58	29
3	TECN. APPLICA AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI	2 terze Made in italy riforma (2020-2021)	4	8	3
		2 quarte Made in italy riforma (2021-2022)	4	8	3
		2 quinta IPTS	3	6	3
				22	9
4	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	2 terze Made in italy riforma (2020-2021)	5	10	4
		2 quarte Made in italyriforma (2021-2022)	5	10	4
		2 quinta IPTS	3	6	3
				26	11
TOTALE ORE				106	49

AREA_AR02 LABORATORIO__T72 : INFORMATICO					
A	B	C	D	E	F
	<u>Materia curricolare che prevede ore di laboratorio</u>	Classi	N. ore laboratorio settimanali per classe	Totale ore laboratorio sett.previste (colonna D) per la materia curricolare di cui alla colonna B	N. ore settimanali di manutenzione laboratorio per ogni classe elencata nella colonna C
1	A016.	4 seconde	2	8	4
		2 terze CAT	4	8	4
		2 quarte CAT	4	8	4
		2 quinte CAT	4	8	4
		°		32	16
2	A047	1 prima (PP&S)	2	2	4
		1 seconde (PP&S)	2	8	4
		1 terzea IPAI	2	8	4
		2 quarte IPAI	3	6	3
		2 quinte IPAI	3	6	3
			36	18	
3	A072	2 terze CAT	1	2	1
		2 quarte CAT	1	2	1
		2 quinteCAT	1	2	1
				6	3
			Tot. (T35)	76	38
			TOTALE ORE	179	88

AREA_AR10 LABORATORIO__M02 : TOPOGRAFIA					
A	B	C	D	E	F
	<u>Materia curricolare che prevede ore di laboratorio</u>	Classi (indicare ad es.: 2^B meccanici, 3^ A meccanici ecc..)	N. ore laboratorio settimanali per classe	Totale ore laboratorio sett.previste (colonna D) per la materia curricolare di cui alla colonna B	N. ore settimanali di manutenzione laboratorio per ogni classe elencata nella colonna C
1	A072.	2 terze	2	4	2
		2 quarte	2	4	2
		2 quinte	2	4	2
				12	6
Tot. (M02)				12	6
TOTALE ORE				12	6

2. necessità di garantire agli studenti la massima vigilanza ed il rispetto delle norme di sicurezza, nell'ottica della fruizione piena e assistita delle attrezzature e delle macchine presenti.

3. quadro orario degli AT, come stabilito dalle disposizioni vigenti in materia, riassunto nelle tabelle precedenti

il fabbisogno totale degli assistenti in Istituto risulta essere il seguente, come da prospetto sottostante (ancora *In fase di elaborazione per ITG NERVI*):

Aree professionali	Laboratori	Codice	Descrizione laboratorio	Numero posti
AR02 (sede Bellini)	Officine Elettriche/Elettroniche. TTIM	T35	Off.Elettriche 1,2,3+Lab. Elettrot./Elettronica+Lab.TIM(tecniche install. e manutenzioni)	4
AR02 (sede Bellini)	Informatica	T72	Informatica 1 e 2	4
AR01 (sede Bellini)	Off. Meccaniche e veicoli a motore	T18	Lab. officine e macchine utensili, officine veicoli a motore, Lab. controllo numerico	4
AR22 (sede Bellini)	Lab. di Abbigliamento Industria e artigianato per il Made in Italy. Qualifica di operatore dell'abbigliamento.	Y19	Lab. tecnologico, Tecn. applica ai materiali e processi produttivi tessili, Progettazione tessile abb. moda e costume	4
AR02 (sede Nervi)	Informatica	T72	Aule informatica Aula PPS	3
AR10 (sede Nervi)	Topografia	M02	Topografia	1

Per un totale di **16** assistenti tecnici (**AT**) sede **Bellini** e 4 sede **Nervi**.

Poiché gli AT attualmente in organico risultano essere:

sede Bellini:

- **AR01 (T18)** Off. Meccaniche e veicoli a motore N° 1;
- **AR02 (T72)** Informatica N° 2;
- **AR02 (T35)** Officine Elettriche/Elettroniche N° 2;
- **AR22 (Y19)** Lab. di Abbigliamento Moda e costume N° 2;

sede Nervi:

- **AR02 (T72)** Informatica N° 2;
- **AR10 (M02)** Lab. Topografia N° 1

➤ **occorre integrare la dotazione attuale di organico di diritto degli AT, delle seguenti unità di personale:**

sede Bellini:

- **AR01 (T18)** Off. Meccaniche e veicoli a motore **N° 3**;
- **AR02 (T72)** Informatica **N° 2**;
- **AR02 (T35)** Officine Elettriche/Elettroniche **N° 2**;
- **AR22 (Y19)** Lab. di Abbigliamento Moda e costume **N° 2**;

sede Nervi:

- **AR02 (T72)** Informatica N° 1

SEZIONE N° 7: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

IPSIA BELLINI

RISORSE STRUTTURALI ATTUALMENTE IN DOTAZIONE - Edifici mono e pluripiano	
locali attrezzati	laboratori
Presidenza	n. 2 laboratori Informatica
Vicepresidenza	n. 1 Laboratorio TIM (tecnologie installazione e manutenzione)
Segreteria	n. 2 laboratori MODA (modellistica e confezione)
Magazzino	n. 1 Laboratorio TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE
Archivio	n. 1 Laboratorio veicoli a motore
Ufficio tecnico	n. 3 Laboratori Tecnologici (di cui uno è l'OFFICINA MECCANICA)
Aula info Docenti	n. 1 Laboratorio Fisica
Aula "sportello d'ascolto"	n. 1 Laboratorio di Scienze e Chimica
Aula Magna	n. 1 LAB ROBOTICA/AUTOMAZIONE/DOMOTICA
Biblioteca multimediale	n. 1 Laboratorio DIAGNOSTICA (VEICOLI MOTORE)
Locale fotocopie	
Palestra	
N°2 aule disegno (MODA; MAT/MMT)	
Aula di INGLESE	
Aula Sostegno	
Aula 001 "Aula di Enrico" (multimediale per didattica inclusiva)	

RISORSE STRUTTURALI ATTUALMENTE IN DOTAZIONE - Edifici mono e pluripiano	
locali attrezzati	Aule speciali /laboratori
Presidenza	Laboratorio informatico CAD con 28 postazioni
Vicepresidenza	Laboratorio informatico grafica con 20 postazioni
Segreteria amministrativa	Aula multimediale con 29 postazioni
Sala insegnanti	Aula speciale laboratorio di scienze
Aula CIC	Aula speciale laboratorio di chimica
Aula Riunioni	Aula speciale laboratorio di topografia (LIM)
Aula Magna – sala proiezioni	2 Aule speciali di disegno
Biblioteca	Aula proiezioni
Palestra	Aula speciale di costruzioni
Palestrina e campi esterni sportivi polivalenti	Aula speciale di tecnologia delle costruzioni (LIM)
n. 16 aule per l'ordinaria didattica	*Laboratorio prove tecnologie dei materiali
	Aula speciale linguistica
	Laboratorio di video making

7.1: Ambienti di apprendimento supportati dalle tecnologie digitali

Sede IPSIA BELLINI

La sede è dotata di n.2 ambienti (laboratorio INFORMATICA 2 e “AULA 001 DI ENRICO”) di apprendimento supportato da una lavagna interattiva multimediale. Esistono altre strutture dotate di videoproiettore collegabile con il computer: aula magna, laboratorio INFORMATICA 1. Esistono inoltre n.4 proiettori portatili che, su prenotazione del docente, possono essere trasferiti per l'utilizzo occasionale in un'aula qualsiasi.

Sede ITG NERVI

La sede è dotata di ambienti di apprendimento supportati dalle lavagne interattive multimediali, quali le aule di topografia, di costruzioni, di tecnologia, aula P.P.&S., aula grafica. Esistono altre strutture dotate di videoproiettore collegabile con il computer nei locali posti al piano terra – aula magna, al primo piano aula video e aula computer.

7.2: Laboratori

Sede IPSIA BELLINI

Tutti i laboratori dell'Ipsia Bellini sono ubicati nell'apposita zona al piano terra, distribuiti per specializzazioni attinenti alle qualifiche regionali e dotati di connessione in rete informatica cablata o wireless.

Zona ovest laboratori

- **Laboratorio tecnologico 2 (officina meccanica)**

Dotato di 15 postazioni di macchine utensili tra torni e fresatrici attrezzate con utensili adeguati, altri macchinari di lavorazione (trapani, mole, saldatrici, ecc.) garantisce la realizzazione di esercitazioni atte alla preparazione delle qualifiche regionali.

- **Laboratorio veicoli a motore**

Nato con l'introduzione del corso di riparatore veicoli a motore, è un officina di riparazione auto attrezzata con tutte le attrezzature e strumentazioni necessari per lo svolgimento di esercitazioni attinenti il conseguimento della qualifica regionale e approfondimento nel quarto e quinto anno.

Sono presenti nel laboratorio un ponte sollevatore di autovetture, un smonta gomme e stazione per equilibratura ruote, 8 postazioni di cavalletti per il supporto alla lavorazione motori, carica-batterie; attrezzature e utensili vari, trapani, saldatrici, e strumentazione per il controllo centralina elettronica auto e fumi di scarico.

- **Laboratorio di diagnostica (veicoli motore)**

Di recente realizzazione, questo laboratorio è destinato alle esercitazioni pratiche della disciplina TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE.

Sono presenti: auto ibrida elettrica-benzina, tester per diagnosi centraline, apparecchiatura per la diagnostica delle componenti automotive, sabbiatrice ad aria compressa.

- **Laboratorio di informatica 2**

Aula idonea ad ospitare attività formative comprensiva di attrezzatura e strumenti adatti alla fruizione dell'attività didattica da parte degli allievi.

Fornita di 22 postazioni , ciascuna con PC fornito di software adeguato allo svolgimento di esercitazioni sulle tecnologie informatiche previste nel piano di studi, destinate agli studenti e 1 postazione per il docente.

Nel laboratorio è utilizzata un lavagna multimediale e una stampante condivisa.

- **Laboratorio tecnologie elettriche ed elettroniche**

Nato dall'accorpamento del laboratorio di elettronica con integrazione di strumentazione e attrezzature per le esigenze di esercitazione nella materia tecnologie elettriche ed elettroniche prevista fino al quinto anno di corso, con la dotazione di strumentazione elettronica tra cui oscilloscopi, strumenti di misura elettriche e con la presenza di postazioni di lavoro attrezzate atte a realizzare schede elettroniche di controllo, garantisce un'adeguata preparazione per lo svolgimento della qualifica regionale per operatore elettrico.

Il laboratorio è fornito di 15 postazioni PC con stampante condivisa e software necessario per l'utilizzo di programmi.

Inoltre è attrezzato per la realizzazione di esercitazioni da effettuare durante le esercitazioni nella materia tecnologie elettriche ed elettroniche del corso di manutenzione tecnica al quarto e quinto anno.

- **Laboratorio di moda 2**

Laboratorio attrezzato per esercitazioni di modello e confezioni nel settore abbigliamento e moda, permettendo la realizzazione di capi di abbigliamento partendo dall'ideazione del modello e relativo disegno e confezione finale .

Il laboratorio è fornito di adeguati tavoli per la realizzazione del modello, macchine da cucire e tagliacuci, stazioni di stiratura e PC per accesso in rete.

Insieme al laboratorio moda 1, garantiscono le esercitazioni per il raggiungimento della qualifica di operatore all'abbigliamento e le esercitazioni necessarie per la maturità professionale nel settore abbigliamento produzioni industriali.

Zona est laboratori

- **Laboratorio di moda 1**

Laboratorio attrezzato per esercitazioni di modello e confezioni nel settore abbigliamento e moda, permettendo la realizzazione di capi di abbigliamento partendo dall'ideazione del modello e relativo disegno e confezione finale .

Il laboratorio è fornito di adeguati tavoli per la realizzazione del modello, macchine da cucire, stazioni di stiratura e PC per accesso in rete.

Insieme al laboratorio moda 2, garantiscono le esercitazioni per il raggiungimento della qualifica di operatore all'abbigliamento e le esercitazioni necessarie per la maturità professionale nel settore abbigliamento produzioni industriali.

- **Laboratorio di informatica 1**

Aula idonea ad ospitare attività formative comprensiva di attrezzatura e strumenti adatti alla fruizione dell'attività didattica da parte degli allievi.

Fornita di 20 postazioni , ciascuna con PC fornito di software adeguato allo svolgimento di esercitazioni sulle tecnologie informatiche previste nel piano di studi, destinate agli studenti e 1 postazione per il docente.

Nel laboratorio è utilizzata un video proiettore e una stampante condivisa.

- **Laboratorio tecnologico 1**

Il laboratorio ospita le classi prime e seconde dell' indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica ed è attrezzato per l'esecuzione delle esercitazioni sugli impianti elettrici civili, finalizzate al conseguimento della qualifica regionale di Operatore Elettrico.

- **Laboratorio tecnologico 3**

Laboratorio attrezzato per la realizzazione d'impianti elettrici civili ed industriali, garantisce con pannelli di simulazione impianti realizzati dagli studenti, strumenti di misure elettriche/elettroniche e PLC per la programmazione di macchine industriali, la preparazione necessaria per la qualifica di operatore elettrico.

- **Laboratorio di automazione – robotica – domotica.**

Attrezzato con dispositivi gestiti da PLC per automazione di cancello automatico, braccio robotico, nastro trasportatore, ascensore ecc.. e con kit dotati di microcontrollore Arduino, consente numerose esercitazioni nel campo dell'automazione, nell'ambito di materie come LABORATORIO TECNOLOGICO, TTIM, TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE. È inoltre dotato una grande TV touch per proiezioni di varia natura.

- **Laboratorio di chimica e scienze.**

Attrezzato per le esortazioni dimostrative di chimica e scienze del biennio iniziale con la sua fornitura vetreria e prodotti, strumentazione vien utilizzato da tutte le prime e seconde della sede Bellini per un totale di 15 classi.

- **Laboratorio di Fisica**

Con le sue attrezzature e strumentazione garantisce le esercitazioni sulla materia fisica e laboratorio per tutte le classi del biennio.

- **Laboratorio TIM**

Attrezzato con strumentazioni elettriche e meccaniche, utensili vari pannelli dimostrativi e con PLC, fornito di 15 postazioni con PC, pannelli di elettropneumatica, ha lo scopo di garantire le esercitazioni necessarie le le esercitazioni di laboratorio del corso di manutenzione tecnica - opzioni tecniche di impianti e manutenzione. Le esercitazioni svolte forniscono un a preparazione necessaria per affrontare la manutenzione e interventi di riparazione su macchine funzionanti con tecnologie miste.

Sede ITG NERVI

I laboratori presenti nel plesso di via S. Bernardino sono ubicati al primo, secondo e terzo piano.

- **Laboratorio di Topografia** posto al 1°P. costituito da aula con lavagna interattiva multimediale, un locale agibile agli studenti per la stampa dei progetti assistiti da un assistente tecnico e un locale agibile solo al personale ove sono conservati gli strumenti topografici; all'interno dei suddetti locali è presente una biblioteca

specifica per le attività di topografia. All'interno del laboratorio topografia è presente anche il laboratorio DART.

- **Laboratorio di Grafica (1)** posto al 1°P. costituito da aula con n. 27 personal computer collegati al server e dotati di collegamento Internet, n. 1 personal computer per il docente e videoproiettore; il presente laboratorio è utilizzato per materie tecniche del triennio dell'indirizzo Grafica e Comunicazione; a lato dell'aula è posto un centro di stampa gestito da un assistente tecnico
- **Laboratorio di Grafica (2)** posto al 1°P. costituito da aula con n. 25 notebook collegati al server e dotati di collegamento Internet, n. 1 notebook per il docente e lavagna interattiva multimediale; il presente laboratorio è utilizzato per le materie tecniche dell'Indirizzo Grafica e Comunicazione del triennio
- **Laboratorio di costruzioni** posto al 2°P. costituito da aula con lavagna interattiva multimediale e tavoli da disegno, un ufficio per i docenti ove è posta una biblioteca di materia e attrezzature per la stampa dei disegni
- **Laboratorio di tecnologia** (denominata aula LIM) posto al 2°P. costituito da aula con lavagna interattiva multimediale e da tavoli da disegno, un ufficio per i docenti ove è posta una biblioteca e raccolta di riviste d'architettura
- **Laboratorio di chimica** posto al 2°P. costituito da aula con proiettore e bancone rivestito in piastrelle di materiale ceramico ove si effettuano gli esperimenti, un locale con armadi per la conservazione dei prodotti e delle attrezzature necessarie per effettuare gli esperimenti
- **Laboratorio di scienze della terra e biologia** posto al 3°P. costituito da aula con proiettore e banchi per la raccolta delle sostanze e delle attrezzature necessarie per effettuare osservazioni scientifiche
- **Laboratorio PP&S** costituito da aula con n. 25 notebook collegati al server e dotati di collegamento Internet, n. 1 notebook per il docente e lavagna interattiva multimediale; il presente laboratorio è utilizzato dal biennio per le materie: TECNOLOGIE INFORMATICHE, SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE, per le materie di indirizzo CAT e TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
- **Laboratorio Multimediale** posto al 3°P. costituito da aula con n. 28 personal computer disposti ad isole collegati al server e dotati di collegamento Internet, n. 1 personal computer per il docente e videoproiettore; il presente laboratorio è utilizzato dalle classi del triennio per le materie di indirizzo CAT all'interno dell'aula sono presenti le attrezzature per la stampa dei progetti gestito da un assistente tecnico
- **Laboratorio di Grafica e video-making** posto al 3°P. costituito da aula oscurata per effettuare le riprese fotografiche e cinematografiche delle classi del triennio dell'Indirizzo Grafica e Comunicazione.

Laboratorio Prove Materiali posto nel corpo di fabbrica all'interno del cortile, tale laboratorio, autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici effettua prove sui materiali da costruzione rilasciando certificazioni ufficiali necessarie per le pratiche strutturali.

7.3: Piano di implementazione delle risorse

Sede IPSIA BELLINI

- N° 10 videoproiettori per integrazione materiali didattici di laboratorio
- Sostituzione di circa 40 personal computer (ormai obsoleti) per adeguamento laboratorio INFO2, INFO1, laboratorio TIM
- Sostituzione apparecchiatura di produzione circuiti stampati del LABORATORIO TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE
- n°3 smart TV
- macchine industriali per indirizzo MODA

Sede ITG NERVI

Si prevede la sostituzione dei 29 personal computer presenti nell'aula multimediale del 3° piano, che per le loro caratteristiche non consentono di sviluppare le attività delle discipline del triennio Indirizzo CAT.

L'implementazione delle risorse, come sopra dettagliata, è subordinata alla reale dotazione economica su cui la scuola può contare, come da programmazione annuale di bilancio. Gli investimenti saranno di conseguenza definiti ad ogni anno scolastico

SEZIONE N° 8: PIANI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013

8.1: Introduzione esplicativa

Viene di seguito riportata una sintesi del PIANO DI MIGLIORAMENTO, la cui versione integrale è a disposizione dell'Istituto (PROT. N. 1672/A21.a) e pubblicata sul sito www.iisnervi.it

In base agli esiti del Rapporto di Autovalutazione, si sono individuate le seguenti criticità:

ITG NERVI	IPSIA BELLINI
• Esigenza di sostenere l'apprendimento degli studenti dell'indirizzo CAT nelle classi prime, terze e quarte (con particolare riguardo nel triennio per le materie di indirizzo), per migliorare gli esiti finali e limitare i passaggi ad altri indirizzi di studio, e dare continuità al percorso formativo • Esigenza di sostenere il percorso formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con iniziative di supporto didattico e con la applicazione di strategie didattiche personalizzate	• Esigenza di sostenere l'apprendimento degli studenti del biennio per migliorare l'acquisizione delle competenze nelle discipline di base • Esigenza di sostenere il processo di integrazione degli studenti con disagio scolastico e di integrare i percorsi di educazione alla cittadinanza consapevole, migliorando la condivisione e il rispetto delle regole comuni • Esigenza di sostenere il percorso formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali con iniziative di supporto didattico e con la applicazione di strategie didattiche personalizzate

Tali dati relativi agli insuccessi e agli abbandoni attestano una presenza di **soggetti a rischio** con oggettive situazioni di disagio.

Analizzando il problema dell'insuccesso scolastico, si sono individuate le seguenti cause principali:

- **difficoltà legate all'individuo**
- **situazioni familiari**
- **percezione negativa del contesto formativo**
- **precedenti percorsi discontinui**

Considerando tutto ciò, le scelte educative e formative del nostro Istituto continueranno ad incentrarsi su interventi di recupero e di compensazione finalizzati a prevenire e a combattere l'insuccesso scolastico che si traduce principalmente in:

1. abbandono della scuola
2. non promozione.

Pertanto, il PIANO DI MIGLIORAMENTO coinvolgerà le Priorità di seguito esplicitate, con i relativi Traguardi e Obiettivi di Processo individuati.

8.2: Priorità, traguardi, obiettivi di processo

1. PRIORITA' (area "Risultati scolastici")

Miglioramento degli esiti conseguiti dagli studenti del professionale nel biennio e dagli studenti del tecnico nel 1°, 3° e 4° anno di corso.

TRAGUARDO

Innalzamento della media delle valutazioni finali nelle discipline di base del biennio del professionale e adeguamento alla media provinciale della percentuale di alunni con giudizio sospeso e promossi a giugno nel 1°, 3° e 4° anno di corso del tecnico (indirizzo CAT)

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"

Aggiornamento dei docenti in ordine a:

- a. Misurazione degli apprendimenti e valutazione
- b. Utilizzo dei sussidi informatici

Questo obiettivo consente di sviluppare le competenze dei docenti in tema di didattica e valutazione, concorrendo a definire le strategie di insegnamento in relazione alle situazioni oggettive delle classi

2. Area "Curricolo, progettazione e valutazione"

Definire i percorsi di insegnamento / apprendimento e le modalità di valutazione nell'ambito dei dipartimenti

Questo obiettivo si esplicita predisponendo riunioni periodiche dei dipartimenti in cui, oltre alla programmazione del curricolo, si stabiliscono prove strutturate intermedie e finali per classi parallele con successivo confronto circa gli esiti e le conseguenti strategie didattiche da attivare per affrontare le diverse criticità. Per le materie tecniche dell'indirizzo CAT si definiscono i prerequisiti necessari e le modalità di coinvolgimento delle diverse materie del biennio per il loro raggiungimento.

3. Area "Inclusione e differenziazione"

Sviluppare le attività di accoglienza nelle classi prime e di supporto didattico agli studenti in difficoltà

Nelle prime settimane di scuola si forniscono agli studenti delle classi prime indicazioni utili ad un metodo di studio produttivo.

Durante l'anno, si attivano sportelli e attività di supporto didattico per gli studenti in difficoltà, si sospende l'attività didattica fra primo e secondo periodo per il recupero delle competenze di base, si effettuano corsi di recupero.

4. Area "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"

Condividere le competenze acquisite dai docenti attraverso la partecipazione a corsi d'aggiornamento esterni

Questo obiettivo viene conseguito attraverso l'attivazione di una piattaforma on line per lo scambio di esperienze e di materiali e attraverso momenti di confronto in presenza destinati, a seconda delle tematiche, al Collegio o a gruppi di docenti

5. Area "Inclusione e differenziazione"

Miglioramento degli esiti conseguiti da studenti con BES

Questo obiettivo si consegue attraverso sia percorsi di aggiornamento relativi alla didattica inclusiva e alla valutazione degli studenti con BES, sia individuando, in sede di dipartimenti, gli obiettivi minimi e le strategie didattiche funzionali alla integrazione degli studenti con particolari esigenze

2. PRIORITA' (area "Risultati scolastici")

Diminuzione dell'abbandono scolastico

TRAGUARDO

Riduzione, specialmente nel professionale, della percentuale di alunni non scrutinati per il superamento del limite di assenze e, nel tecnico, di studenti in uscita verso altre scuole nel 2° e nel 4° anno CAT

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Area "Orientamento strategico e organizzazione della scuola"

Migliorare la partecipazione degli studenti alla vita della scuola

Questo obiettivo si raggiunge attivando laboratori pomeridiani di tipo creativo-espressivo a libera partecipazione, gestiti da personale interno (utilizzando le competenze professionali esistenti) o da esperti esterni, e attraverso il coinvolgimento degli studenti nelle attività di manutenzione e di abbellimento della scuola (anche in questo caso facendo ricorso alle competenze esistenti fra ATA e docenti)

2. Area “Orientamento strategico e organizzazione della scuola”

Incrementare la dotazione strumentale della scuola a supporto di una didattica inclusiva

Questo obiettivo si consegue attraverso lo stanziamento e il reperimento di risorse economiche per l'acquisto di materiali e attrezzature per i laboratori creativo/espressivi e per la didattica inclusiva, utilizzando i contributi volontari delle famiglie già indirizzati all'implementazione delle risorse laboratoriali e al funzionamento didattico

3. Area “Inclusione e differenziazione”

Aiutare gli studenti in difficoltà attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto rivolti anche alle famiglie e ai docenti

Questo obiettivo si consegue attraverso la collaborazione in primo luogo degli enti e associazioni esterne con cui la scuola interagisce, ma anche di esperti esterni ai quali affidare il compito di affiancare gli studenti, che ne facciano richiesta o che siano indirizzati dai consigli di classe agli sportelli di ascolto, nel loro percorso di integrazione nella vita della scuola. Il supporto ai docenti interviene in presenza di difficoltà nella gestione dei casi individuali o di classe di maggiore criticità. Analogamente per il servizio rivolto alle famiglie.

4. Area “Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie”

Coinvolgere le famiglie nella partecipazione alla vita della scuola

Questo obiettivo si consegue sia attraverso momenti collettivi di confronto (assemblea iniziale coi genitori delle prime, assemblee di classe in occasione della elezione dei rappresentanti negli organi collegiali, assemblee convocate al bisogno per la condivisione delle problematiche e delle soluzioni), sia attraverso la predisposizione di iniziative a favore dei genitori (corsi, incontri, dibattiti), sia coinvolgendo le famiglie nelle iniziative di manutenzione e abbellimento della scuola, sia implementando le forme di comunicazione immediata fra scuola e famiglia (pieno utilizzo delle risorse del registro elettronico, degli SMS, della posta elettronica), sia promuovendo il regolare accesso al sito della scuola, dove tutte le informazioni sono pubblicate.

3. **PRIORITA'** (area “Competenze chiave e di cittadinanza”)

Miglioramento del rispetto delle regole comuni della vita della scuola e della consapevolezza della legalità.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di sanzioni disciplinari e dei comportamenti a rischio, specialmente nel professionale

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Area “Ambiente di apprendimento”

Sviluppare forme di giustizia riparativa rispetto alle violazioni del regolamento interno

Questo obiettivo, strettamente collegato al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, si consegue: a) attraverso la partecipazione ad attività esterne di volontariato in collaborazione con il Forum del Volontariato; b) attraverso l'effettuazione assistita di lavori utili per la scuola, facendo ricorso alle competenze interne di docenti ed ATA

2. Area “Ambiente di apprendimento”

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica da parte degli studenti, condividendo problematiche, procedure e soluzioni

Questo obiettivo si consegue disponendo con cadenza regolare le assemblee con i rappresentanti di classe e d'istituto alla presenza del DS o di un suo collaboratore; saranno precedute da assemblee di classe preparatorie e seguite da una restituzione ai compagni dei risultati degli incontri. Gli argomenti dovranno essere circoscritti a questioni di interesse generale, l'assemblea degli studenti verrà formalizzata con la nomina di un presidente e di un segretario verbalizzatore

3. Area “Ambiente di apprendimento”

Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza degli studenti nell'ambito della legalità

Questo obiettivo viene realizzato con il concorso di esperti esterni e forze dell'ordine ed è articolato in un progetto d'istituto inserito nel POF. Saranno trattate diverse tematiche (uso consapevole del web, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, pari opportunità, reati e responsabilità individuale) che verranno proposte agli studenti nell'arco del quinquennio, differenziate per livelli di scolarità. Agli incontri con gli esperti seguiranno momenti di confronto nelle classi

La piena realizzazione del Piano di miglioramento, come sopra dettagliato (in particolare nelle sezioni 6 e 7), è subordinata in primo luogo alla reale dotazione economica su cui la scuola può contare, come da programmazione annuale di bilancio. Ciò in funzione sia delle assegnazioni di fondi ministeriali, sia della disponibilità di risorse proprie e residue, sia dei proventi derivanti dalla partecipazione dell'Istituto a bandi e progetti anche in rete con altre scuole e con enti e associazioni del territorio. Gli investimenti saranno di conseguenza definiti ad ogni anno scolastico.

In secondo luogo, l'attuazione del Piano di miglioramento è in funzione anche delle risorse umane e professionali interne, derivanti sia dalla reale dotazione organica, sia dalla effettiva disponibilità di docenti in organico potenziato.

SEZIONE N° 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La legge n. 107 del 13/07/15 (art. 1 c. 58) individua i seguenti obiettivi del **Piano nazionale per la scuola digitale**:

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Sono inoltre previsti (art. 1 c. 71) piani di formazione del personale scolastico organizzati da reti di autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale.

L'articolo 1 al comma 124 afferma che, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

La legge n. 107 disciplina prevede anche l'istituzione di percorsi di formazione in servizio, che integrino le competenze disciplinari e pedagogiche dei docenti, consentendo, secondo principi di flessibilità e di valorizzazione, l'attribuzione di insegnamenti anche in classi disciplinari affini (art.1 c. 181). Viene inoltre affermato l'obbligo formativo per i docenti sugli aspetti pedagogico-didattici e organizzativi dell'integrazione scolastica nonché l'obbligo formativo per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, rispetto alle specifiche competenze, sull'assistenza di base e sugli aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi a tale processo (art.1 c. 181).

In merito alle risorse economiche richieste per la formazione del personale, l'IIS Nervi attingerà da bandi e progetti esterni, dalla partecipazione in rete e dalle risorse interne per la formazione.

AMBITO DI RIFERIMENTO	TEMATICA
Piano dell'Offerta formativa: miglioramento della qualità dell'offerta formativa	Competenze disciplinari – percorso destinato ai docenti e agli assistenti tecnici
Piano dell'Offerta formativa: miglioramento della qualità dell'offerta formativa PON – ambienti digitali	Metodologie didattiche innovative – percorso destinato ai docenti
RAV – area “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane”	Misurazione degli apprendimenti e valutazione – percorso destinato ai docenti
RAV – area “Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane” Piano nazionale per la scuola digitale	Utilizzo dei sussidi informatici e delle nuove tecnologie – percorso destinato ai docenti
RAV – area “Inclusione e differenziazione”	Valutazione e didattica per alunni con Bisogni educativi speciali – percorso destinato ai docenti
CCNL 2007	La cura della persona e l'assistenza ai disabili – percorso destinato ai collaboratori scolastici
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 DPCM 3 dicembre 2013 Piano nazionale per la scuola digitale	Digitalizzazione e dematerializzazione degli atti amministrativi – percorso destinato al personale di segreteria
D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37. Accordo stato/regioni del 21 dicembre 2011	informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. – percorso destinato a tutto il personale e agli studenti

9.1: La formazione del personale docente

9.1.1 Gestione della sicurezza

La gestione della sicurezza verrà attuata rispettando il contenuto del PTOF, gli accordi in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e il D.L.vo 81/2008. Più precisamente gli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/2008 ribadiscono ciò che precedentemente era stato stabilito dagli artt. 17 e 18 del Testo Unico, ovvero l'obbligo del dirigente scolastico di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione relativamente a:

- i rischi, generali e specifici, per la sicurezza e la salute connessi all'attività che si svolge sul luogo di lavoro;
- le norme di comportamento vigenti nei diversi ambienti scolastici;
- le misure di protezione e prevenzione dei rischi stessi;
- le procedure di primo soccorso, antincendio ed evacuazione del luogo di lavoro;
- i nominativi dei docenti incaricati di applicare le misure, del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione.

Sono previsti corsi di formazione e aggiornamento per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

Nel corso di ognuno dei tre anni scolastici verranno pertanto organizzati corsi di formazione e di aggiornamento per il personale docente. Potranno essere tenuti corsi interni all'IIS Nervi tenuti da docenti qualificati dell'Istituto, corsi esterni organizzati da enti accreditati oppure corsi attuati in rete con altre scuole.

9.1.2 Competenze metodologiche, disciplinari e valutative

Dal RAV emergono le seguenti due priorità (§ 8.2): la prima è il miglioramento degli esiti conseguiti dagli studenti del professionale nel biennio e dagli studenti del tecnico nel 1°, 3° e 4° anno di corso e la seconda è la diminuzione dell'abbandono scolastico.

L'Istituto prevede lo stanziamento e il reperimento di risorse economiche (anche attraverso la partecipazione a bandi specifici) per l'acquisto di materiali e attrezzature per la didattica inclusiva nella convinzione che le tecnologie multimediali possano essere utilizzate per facilitare l'apprendimento con l'obiettivo di incrementare l'uso delle nuove tecnologie, all'interno di spazi flessibili e personalizzati in base alla metodologia di insegnamento.

Si ritiene inoltre importante, in riferimento al contenuto del PTOF, la formazione specifica dei docenti in modo da formare le necessarie competenze per permetter loro di utilizzare metodi d'insegnamento variabili che valorizzino il ruolo attivo dello studente nel proprio processo di apprendimento. In un clima cooperativo affrontare insieme attività ed esperienze consente di condividere l'impegno, diminuendo l'ansia da prestazione, migliorando il senso di appartenenza degli allievi alla classe, la motivazione e permettendo il raggiungimento di obiettivi di apprendimento nel rispetto della gradualità e dei ritmi di ognuno. Si propone una formazione specifica disciplinare allo scopo di favorire una didattica prevalentemente laboratoriale e attiva, superando la mera lezione frontale.

L'Istituto si prende carico della necessità di incrementare le competenze metodologiche, disciplinari e valutative dei docenti attraverso la partecipazione a corsi d'aggiornamento interni, esterni organizzati da enti accreditati o attuati in rete con altre scuole. Come già anticipato in questo paragrafo, i corsi verteranno sull'acquisizione di competenze:

- relative all'ambito informatico e alle nuove tecnologie;
- sulle metodologie didattiche (come la didattica capovolta e la didattica multicanale);
- disciplinari.

Le esperienze verranno inoltre condivise attraverso una piattaforma on-line disponibile per l'intero personale docente dell'Istituto. Ciò consentirà lo scambio di esperienze e di materiali e favorirà il confronto fra i docenti sulle diverse tematiche.

9.1.3 Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali

L'Istituto, come già precisato nel PTOF (§ 3.10), dispone di protocolli di inclusione per favorire il successo formativo degli alunni con BES. Da qui la necessità, emersa dalle criticità del RAV, di elaborare percorsi individualizzati e personalizzati per tutti gli allievi che manifestano necessità speciali, percorsi che, ponendo al centro la persona, promuovano lo sviluppo delle capacità di ognuno valorizzandone i talenti, le attitudini e gli stili cognitivi nella convinzione che "In una comunità di apprendimento si vive una cultura dell'inclusione, della corresponsabilità di tutti verso tutti, dell'interesse individuale in sinergia con quello degli altri", dove "le difficoltà, i problemi di uno solo o di qualcuno o sono una preoccupazione per tutti o una sconfitta per tutti".

Attraverso la partecipazione del personale docente a percorsi di aggiornamento organizzati all'interno dell'Istituto, a corsi esterni organizzati da enti accreditati o a corsi attuati in rete con altre scuole, gli insegnanti approfondiranno le tematiche relative alla didattica inclusiva e alla valutazione degli apprendimenti degli studenti con BES.

9.2 La formazione del personale ATA

9.2.1 Gestione della sicurezza

Il dirigente scolastico ha l'obbligo di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione (artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/2008) relativamente a:

- i rischi, generali e specifici, per la sicurezza e la salute connessi all'attività che si svolge sul luogo di lavoro;
- le norme di comportamento vigenti nei diversi ambienti scolastici;
- le misure di protezione e prevenzione dei rischi stessi;
- le procedure di primo soccorso, antincendio ed evacuazione del luogo di lavoro;
- i nominativi dei docenti incaricati di applicare le misure, del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione.

Sono previsti corsi di formazione e aggiornamento per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP).

Nel corso di ognuno dei tre anni scolastici verranno pertanto organizzati corsi di formazione e di aggiornamento per il personale ATA. Potranno essere tenuti corsi interni all'IIS Nervi tenuti da docenti qualificati dell'Istituto, corsi esterni organizzati da enti accreditati oppure corsi attuati in rete con altre scuole.

9.2.2 Competenze professionali

L'Istituto si prefigge obiettivi di ordine formativo e, più in particolare, in merito alla formazione ed aggiornamento del personale ATA per:

- il miglioramento, il sostegno e lo sviluppo delle professionalità esistenti con una conseguente ricaduta positiva sul sistema scuola;
- qualificazione ed ottimizzazione della funzionalità dell'insieme dei servizi scolastici.

I corsi di formazione saranno relativi alla disciplina dei compiti specifici nonché alla conoscenza della struttura normativa ed operativa dell'attività delle istituzioni scolastiche autonome. Più precisamente, per la figura del DSGA, i corsi riguarderanno la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

L'Istituto potrà usufruire del nuovo ambiente di apprendimento online (piattaforma e-learning) attivato dall'Indire per la formazione on-line del personale ATA.

9.2.3 Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Assistenza di base ad alunni con disabilità

Tra le funzioni aggiuntive dei collaboratori scolastici vi è l'ausilio materiale agli alunni con disabilità per esigenze di particolare disagio, per le attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale. In un contesto inclusivo, il collaboratore scolastico è parte significativa del processo di integrazione scolastica degli alunni con disabilità, partecipa al progetto educativo individuale dell'alunno e collabora con gli insegnanti e con la famiglia.

Considerato l'elevato numero di alunni con disabilità dell'Istituto e la delicatezza dei compiti connessi all'assistenza agli alunni con disabilità, il dirigente scolastico individuerà uno o più collaboratori scolastici che parteciperanno a corsi di formazione che potranno essere corsi interni all'Istituto, corsi esterni organizzati da enti accreditati oppure corsi attuati in rete con altre scuole, secondo quanto previsto dal CCNI 1998-2001, art. 46. In seguito alla frequentazione del corso, i

collaboratori scolastici riceveranno un attestato che potrà essere speso come credito professionale e formativo per le funzioni aggiuntive (art. 44 CCNI).

L'Istituto ricorrerà ai finanziamenti previsti per la formazione in servizio del personale della scuola, anche in concorso con "reti territoriali" di scuole.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio Docenti del 30 ottobre 2019 e dal Consiglio d'Istituto del giorno 26 novembre 2019.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Leonardo Giuseppe Brunetto

Responsabili PTOF

Prof.ssa Paola Zanocchi

Prof.ssa Cristina Milano

Novara, 27/11/2019